



EUROPE DIRECT
Palermo



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea



Commissione
europea



EUROMED
CARREFOUR
SICILIA
OCCIDENTALE

Europa

e Mediterraneo

ANNO XXVI
N. 41/24
20 novembre 24

Sommario:

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura	2
Agrifish: Italia, Francia e Spagna firmano documento per la pesca	2
COP29: l'UE presenta una tabella di marcia con i partner	3
Torino e Braga vincono il premio Capitale Europea dell'Innovazione	5
Annunciati i vincitori dei Premi per l'eccellenza nella sicurezza stradale 2024	7
Zelensky ai deputati: "Dobbiamo porre fine alla guerra in modo equo e giusto"	8
Previsioni economiche d'autunno 2024	10
Pubblicazione sull'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro UE	11
Fondi Ue, individuate 15 Autorità per la selezione dei progetti di politica territoriale	13
Inviti a presentare proposte	14
Concorsi	17
Manifestazioni	23

Newsletter settimanale
dell'Euomed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct

Erasmus+: nel 2025 quasi 5 miliardi di € per sostenere l'apprendimento all'estero e cooperazione nell'istruzione, formazione, gioventù e sport

Nel 2025 il programma Erasmus+ dell'UE sosterrà gli scambi di apprendimento all'estero e i partenariati di cooperazione nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport con circa 5 miliardi di €, pari a un aumento del 6,5% del finanziamento rispetto allo scorso anno.

La Commissione ha pubblicato l'invito a presentare proposte Erasmus+ per il 2025.

Con oltre 16 milioni di partecipanti dall'istituzione nel 1987, Erasmus+ continua a veder crescere le adesioni, oltre ad ampliare l'accesso e l'inclusione per le persone con minori opportunità.

Ciò è in linea con la recente raccomandazione del Consiglio "L'Europa in movimento", che fissa obiettivi ambiziosi per aumentare la mobilità e la partecipazione, in particolare dei gruppi sottorappresentati.

Il programma Erasmus+ manterrà il suo impegno a sostenere il sistema di istruzione ucraino e i discenti e gli educatori presenti in Ucraina o che si sono rifugiati nell'UE. Nel 2023 Erasmus+ ha finanziato la stampa e la consegna di 500 000 manuali scolastici in lingua ucraina, mentre quest'anno sono stati forniti alle scuole ucraine un milione di libri di arte e di informatica.

Per l'anno scolastico 2025-2026 è prevista una terza fornitura.

In linea con i settori prioritari delineati nel programma Erasmus+ per il periodo 2021-2027, l'invito continuerà a sostenere un'ampia gamma di progetti incentrati sulla promozione dell'inclusione sociale, delle transizioni verde e digitale e della partecipazione dei giovani alla vita democratica.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/erasmus-nel-2025-quasi-5-miliardi-di-eu-sostenere-lapprendimento-allestero-e-cooperazione-2024-11-19_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

SOTTOMISURA 1.1 – “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze” – Graduatorie regionali provvisorie delle domande ammissibili a finanziamento



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

Sono approvate le graduatorie regionali provvisorie delle domande ammissibili a finanziamento, a valere sulla Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze” del PSR Sicilia 2014-2022, delle Focus Area 2B, 3A, 4B e 6C previste dal bando approvato con D.D.G. 1415 del 25/03/2024

Sottomisura 5.2 – “Investimenti per il ripristino di impianti arborei a destinazione produttiva danneggiati dal batterio Erwinia amylovora” – Approvazione Bando 2024

Con D.D.G. n. 8563 del 14/11/2024 si approva il Bando 2024 della Sottomisura 5.2 Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici “Investimenti per il ripristino di impianti arborei a destinazione produttiva danneggiati dal batterio Erwinia amylovora”

Operazione 4.3b “Investimenti in infrastrutture irrigue” – Approvazione graduatoria definitiva delle domande di sostegno. Pubblicazione del D.R.S. n. 8662 del 15/11/2024, Bando 2024 Operazione 4.3b “Investimenti in infrastrutture irrigue” – Approvazione graduatoria definitiva delle domande di sostegno.

Operazione 4.3b “Investimenti in infrastrutture irrigue” – incremento dotazione finanziaria D.D.G. n. 8676 del 18/11/2024 riguardante l'incremento della dotazione finanziaria relativa al Bando 2024 Operazione 4.3b “Investimenti in infrastrutture irrigue” Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

<https://www.psr Sicilia.it/>

Formazione in agricoltura - Corso per il rilascio del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di PF - IPA Caltanissetta Si comunica che la U.O. S8.04 dell'Ispettorato della Agricoltura di Caltanissetta, avvierà un corso per il rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari. Il corso avrà luogo presso la sede Ispettorato Provinciale Agricoltura – Viale della Regione, 72 - 93100 Caltanissetta.

Formazione in agricoltura - Corso per il rilascio del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di PF - C.A. Mazzarino Si comunica che la condotta agraria di Mazzarino sede di Riesi avvierà un corso per il rilascio e rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari. Il corso avrà luogo presso sede di Riesi Viale Don Bosco, 47.

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

Agrifish: Italia, Francia e Spagna firmano documento congiunto per sostenere il settore della pesca

Nella riunione del Consiglio Agrifish, si è svolto un confronto costruttivo tra le delegazioni italiana, francese e spagnola, culminato nella presentazione di un documento congiunto volto a sostenere le marinerie europee in difficoltà. Il documento, illustrato dal Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida** durante il punto stampa al termine del Consiglio, richiede una moratoria sulla riduzione dello sforzo di pesca per il 2025.

L'iniziativa riconosce i significativi sacrifici sostenuti dal settore negli ultimi anni, che hanno portato a una contrazione delle marinerie, minacciando la capacità di garantire una produzione alimentare sostenibile. Il documento sottolinea la necessità di un approccio equilibrato che tenga conto delle legittime esigenze di tutela ambientale e del mare, insieme agli altri due pilastri stabiliti dall'Unione Europea: il sostegno economico alle imprese e la garanzia di equità per i produttori.

"Abbiamo presentato un documento congiunto con Francia e Spagna perché crediamo fermamente che sia fondamentale unire le forze per difendere il settore della pesca, che è parte integrante della nostra identità alimentare e culturale. Senza un intervento deciso rischiamo di perdere un patrimonio inestimabile. La moratoria richiesta per il 2025 permetterà al settore di trovare un equilibrio tra sostenibilità ambientale e sviluppo economico, difendendo i sacrifici compiuti finora dalle nostre imprese e rilanciando le marinerie con nuove prospettive di crescita", ha dichiarato il Ministro.

La proposta ha ricevuto ampio consenso, evidenziando l'importanza di un dialogo condiviso tra Stati membri accomunati da valori e obiettivi simili. "Questo tavolo di confronto dimostra che è possibile unire tutela ambientale, sostenibilità economica e salvaguardia del patrimonio produttivo europeo. L'impegno per una sovranità alimentare concreta si traduce, quindi, in misure che proteggano e rilancino gli asset produttivi, sostenendo le imprese e promuovendo uno sviluppo armonico", ha aggiunto il Ministro.

[https://www.politicheagricole.it/Agrifish_documento_pesca\(MASAF\)](https://www.politicheagricole.it/Agrifish_documento_pesca(MASAF))



COP29: l'UE presenta una tabella di marcia con i partner per contribuire a raggiungere l'obiettivo collettivo di ridurre le emissioni di metano di almeno il 30%

In occasione della COP29 di Baku, la Commissione europea, in collaborazione con i paesi partner, l'Agenzia internazionale per l'energia e diverse ONG, ha presentato la Methane Abatement Partnership Roadmap, una nuova tabella di marcia **per accelerare ulteriormente la riduzione delle emissioni di metano associate alla produzione e al consumo di energia fossile**. Questa nuova tabella di marcia fornisce un piano per la cooperazione tra i paesi importatori e i paesi esportatori di combustibili fossili, che aiuterà le imprese a migliorare i loro sistemi di **monitoraggio, comunicazione e verifica per ridurre le emissioni di metano**.



leri, durante la presentazione della tabella di marcia, Wopke **Hoekstra**, Commissario per l'Azione per il clima, ha dichiarato: *"Ridurre le emissioni di metano provenienti dal settore dell'energia è un risultato facile da raggiungere per l'azione per il clima. Ha senso dal punto di vista economico perché contribuisce a rafforzare la sicurezza energetica riducendo nel contempo le emissioni. La tabella di marcia mostra la via da seguire per promuovere la cooperazione tra i paesi importatori e i paesi esportatori. Per l'UE è chiaro: saremo in grado di affrontare efficacemente le emissioni di metano solo se collaboriamo in tutte le catene di approvvigionamento globali, con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti."*

Nell'ambito dell'impegno mondiale sul metano, varato da UE e Stati Uniti, oltre 150 paesi perseguono ora **l'obiettivo collettivo di ridurre le emissioni antropogeniche globali di metano di almeno il 30% entro il 2030** rispetto ai livelli del 2020. La nuova tabella di marcia definisce una serie di azioni concrete da intraprendere, tra cui un solido sistema di monitoraggio, comunicazione e verifica basato sui principi dell'Oil and Gas Methane Partnership 2.0 (OGMP 2.0) e un piano di progetto per ridurre le emissioni dei beni esistenti, completo di un calendario preciso, di un piano di investimenti e del fabbisogno di risorse umane.

Tali partenariati sono stati annunciati dalla presidente della Commissione Ursula **von der Leyen** in occasione della COP28 di Dubai e si basano sulla dichiarazione comune degli importatori e degli esportatori di energia sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti dai combustibili fossili firmata da Unione europea, Stati Uniti, Giappone, Canada, Norvegia e Singapore in occasione della COP27. A seguito dell'avvio della tabella di marcia, i primi esempi di attuazione del partenariato saranno presentati in occasione della COP30 in Brasile.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/cop29-lue-presenta-una-tabella-di-marcia-con-i-partner-contribuire-raggiungere-lobiettivo-collettivo-2024-11-13-0_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

Relazione sul mercato del carbonio 2024: riduzione storica del 16,5% delle emissioni di impianti elettrici e industriali grazie a stabilità e funzionamento del mercato



EU –2016

La Commissione ha adottato la relazione sul mercato del carbonio, che analizza e presenta il funzionamento del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (EU ETS) nel 2023 e nel primo semestre del 2024. Nel 2023 l'EU ETS **è stato caratterizzato da una riduzione storica del 16,5% delle emissioni prodotte dagli impianti, trainata dal settore dell'energia elettrica**. La produzione di tale energia da fonti rinnovabili, principalmente energia eolica e solare, è aumentata notevolmente, ed è ripresa la tendenza a sostituire il carbone con il gas per produrre energia elettrica. Grazie a questo sviluppo, le emissioni ETS prodotte dagli impianti **sono inferiori di circa il 47,6% rispetto ai livelli del 2005. L'ETS è inoltre sulla buona strada per raggiungere la riduzione del 62%, obiettivo fissato per il 2030.**

Dall'ultima valutazione dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) emerge che nel 2023 il mercato del carbonio dell'UE è rimasto stabile e ha continuato a funzionare in linea con i fondamentali del mercato. I proventi del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE rimangono un'importante fonte di finanziamento per la transizione climatica. Secondo la relazione 2024 sui progressi dell'azione dell'UE per il clima, nel 2023 sono stati raccolti 43,6 miliardi di €, distribuiti principalmente ai bilanci nazionali degli Stati membri per affrontare i cambiamenti climatici, al Fondo per l'innovazione, al Fondo per la modernizzazione e al dispositivo per la ripresa e la resilienza per il piano REPowerEU.

La Commissione comunica inoltre i **volumi di quote messe all'asta per il piano REPowerEU** al fine di contribuire a contrastare i cambiamenti climatici, far progredire la transizione all'energia pulita e affrontare la povertà energetica. Ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 6, del regolamento sulle vendite all'asta, 86 685 000 e 58 000 000 di quote saranno messi all'asta per il piano REPowerEU rispettivamente nel 2025 e nel 2026.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/relazione-sul-mercato-del-carbonio-2024-riduzione-storica-del-165-delle-emissioni-di-impianti-2024-11-19_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Deforestazione, il Parlamento offre alle imprese un altro anno per adeguarsi

Gli obblighi della legge sulla deforestazione dovrebbero essere rinviati di un anno per consentire alle imprese di prepararsi meglio alle nuove regole. Giovedì, il PE ha approvato, con 371 voti favorevoli, 240 contrari e 30 astensioni, il rinvio dell'applicazione delle norme del regolamento sulla deforestazione che mirano a garantire che i prodotti venduti in UE non provengano da terreni disboscati. In risposta alle preoccupazioni espresse dai Paesi dell'UE, da paesi terzi, da commercianti e da operatori sull'impossibilità di rispettare pienamente le norme se applicate a partire dalla fine del 2024 come previsto, la Commissione aveva infatti proposto di posticipare di un anno la data di applicazione del regolamento sulla deforestazione. Secondo il testo adottato dai deputati, i grandi operatori e i commercianti dovrebbero rispettare gli obblighi derivanti dal presente regolamento a decorrere dal 30 dicembre 2025, mentre le microimprese e le piccole imprese avrebbero tempo fino al 30 giugno 2026.

Questo tempo aggiuntivo dovrebbero aiutare gli operatori di tutto il mondo ad attuare le regole senza intoppi senza compromettere gli obiettivi della legge. Il Parlamento ha inoltre adottato una serie di emendamenti che introducono una nuova categoria di paesi che "non presentano alcun rischio" in materia di deforestazione, in aggiunta alle tre categorie esistenti di rischio "basso", "standard" e "alto". I paesi classificati come "senza rischio", definiti come paesi con uno sviluppo stabile o crescente delle aree forestali, sarebbero soggetti a requisiti significativamente meno rigorosi. Secondo il testo adottato, infine, la Commissione dovrà mettere a punto un sistema di analisi comparativa per paese entro il 30 giugno 2025.

Prossime tappe

Affinché tali modifiche entrino in vigore, il testo deve ora essere negoziato con il Consiglio per trovare un accordo sulla versione finale della legislazione. Una volta formalmente adottata e pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'UE, la legge entrerà in vigore tre giorni dopo.

Contesto

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) stima che 420 milioni di ettari di foresta, un'area più grande dell'UE, siano andati persi a causa della deforestazione tra il 1990 e il 2020. Il consumo dell'UE rappresenta circa il 10% della deforestazione mondiale. L'olio di palma e la soia rappresentano più di due terzi di questo. Il regolamento sulla deforestazione adottato dal Parlamento il 19 aprile 2023, mira a combattere i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità prevenendo la deforestazione connessa al consumo nell'UE di prodotti ottenuti da bovini, cacao, caffè, olio di palma, soia, legno, gomma, carbone e carta stampata. Già in vigore dal 29 giugno 2023, le sue disposizioni dovevano essere applicate dalle imprese a decorrere dal 30 dicembre 2024.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20241111IPR25340/deforestazione-il-parlamento-offre-alle-imprese-un-altro-anno-per-adeguarsi>
(Parlamento Europeo)

Territorio, Savarino: «Con 77 milioni di euro sosteniamo progetti per tutela del suolo»

Sono 29 i progetti per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera che saranno finanziati dalla Regione Siciliana con 77 milioni di euro.

I fondi sono stati recuperati dalla sezione speciale 2 del Piano di sviluppo e coesione (Psc) 2014-2020 e la giunta, nel corso dell'ultima seduta, ne ha affidato la spesa all'assessorato regionale del Territorio e dell'ambiente, quale centro di responsabilità, per progetti della graduatoria della misura 5.1.1 del 2019.

«Con la fondamentale collaborazione del dipartimento della Programmazione e del suo dirigente generale Vincenzo Falgares – dice l'assessore Giusi Savarino – abbiamo sanato un vulnus e siamo riusciti a recuperare delle somme che altrimenti sarebbero andate perse. Si tratta di un importante risultato, considerando la grande attenzione che questo governo, per volere del presidente Renato Schifani, pone quotidianamente sulla difesa del territorio».

«Il mio impegno è ogni giorno quello di individuare e spendere quante più risorse possibili a salvaguardia del suolo, in un momento storico in cui la sicurezza dei nostri territori e l'incolumità dei siciliani sono messe a dura prova per via dei cambiamenti climatici», conclude l'assessore.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/territorio-savarino-77-milioni-euro-sosteniamo-progetti-tutela-suolo>

Torino e Braga vincono il premio Capitale Europea dell'Innovazione

La Commissione ha reso noti i vincitori dei premi "Capitale europea dell'innovazione" 2024-2025 (iCapital), che celebrano un decennio di riconoscimento delle città all'avanguardia nella realizzazione di soluzioni innovative per i loro cittadini. I primi premi di quest'anno, finanziati nell'ambito del programma di ricerca e innovazione dell'UE Orizzonte Europa, sono stati assegnati alle città di Torino e Braga.

Torino presenta un approccio globale alla sperimentazione e all'innovazione, sfruttando la sua ricca storia e il suo patrimonio industriale per affrontare le sfide urbane presenti e future.

Braga ha sviluppato una gamma di soluzioni innovative, dai cluster tecnologici alle industrie culturali e creative, e ha istituito un forte ecosistema dell'innovazione incentrato sulla collaborazione e l'inclusività.

La cerimonia di premiazione

si è svolta il 13 novembre 2024 a Lisbona in occasione del Web Summit, uno dei più grandi eventi tecnologici al mondo. La commissaria Iliana Ivanovaha consegnato i premi alle città che hanno integrato l'innovazione nella vita urbana quotidiana, promuovendo comunità sostenibili, inclusive e resilienti. La cerimonia ha riunito i sindaci delle città vincitrici e i vincitori passati di iCapital.

Oltre ai principali vincitori di categoria, la Commissione ha annunciato il primo e il secondo classificato per ciascuna categoria: Categoria Capitale europea dell'innovazione

Torino, winterno

Espoo, 2°posto

Autorità combinata delle West Midlands,3° posto

Categoria European Rising Innovative City (Città innovative in crescita in Europa)

Braga, winterno

Linz, 2°posto

Oulu,3° posto

Il vincitore della categoria Capitale europea dell'innovazione, Torino, ha ricevuto un premio di 1 milione di euro, mentre ai due secondi classificati sono stati assegnati 100 000 euro ciascuno. Il vincitore della categoria European Rising Innovative City, Braga, ha ricevuto € 500.000 e le due città seconde hanno ricevuto ciascuna € 50.000.

Contesto

Sostenuti dal Consiglio europeo per l'innovazione (CEI) nell'ambito di Orizzonte Europa, i premi Capitale europea dell'innovazione - noti anche come iCapital - celebrano le città con ecosistemi di innovazione dinamici e inclusivi. Il concorso riconosce quei centri urbani che collegano con successo cittadini, istituzioni accademiche, imprese e autorità pubbliche per guidare il cambiamento trasformativo.

Quest'anno si celebra il decimo anniversario degli iCapital Awards. Il primo premio si è svolto nel 2014. Tra i vincitori passati figurano Barcellona (2014), Amsterdam (2016), Parigi (2017), Atene (2018), Nantes (2019), Lovanio (2020), Dortmund (2021), vincitori della categoria Città innovative emergenti figurano Vantaa (2021), Haarlem (2022) e Linköping (2023). Aix-Marseille Provence Metropole (2022) e Lisbona (2023) quali capitali europee dell'innovazione. Tra i iCapital è uno dei cinque premi CEI assegnati nell'ambito di Orizzonte Europa. Il premio è aperto alle città di tutti gli Stati membri dell'UE e dei paesi associati a Orizzonte Europa ed è gestito dall'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI. I vincitori sono scelti a seguito di una valutazione effettuata da due giurie di alto livello di esperti indipendenti.

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_24_5804

(Press Corner della Commissione Europea)



Eurodesk

La Commissione propone un portale unico per la dichiarazione digitale allo scopo di ridurre gli oneri amministrativi per il distacco di lavoratori

La Commissione ha proposto nei giorni scorsi di istituire un portale unico per la dichiarazione digitale per le imprese di servizi che inviano temporaneamente lavoratori in un altro Stato membro, noti come "lavoratori distaccati", che sono 5 milioni nel mercato unico dell'UE. Uno dei principali ostacoli amministrativi incontrati dai datori di lavoro consiste nel gestire una documentazione multipla e diversificata in ogni Stato membro.

Gli Stati membri potranno utilizzare l'interfaccia pubblica su base volontaria. Negli Stati che lo utilizzeranno, il nuovo portale unico per la dichiarazione digitale **ridurrà i costi amministrativi per le imprese** che distaccano lavoratori all'estero. Ciò contribuirà all'obiettivo della Commissione di ridurre del 25% l'onere di comunicazione a carico delle imprese, come indicato nella comunicazione "Competitività a lungo termine dell'UE", mantenendo pienamente l'elevato livello attuale di protezione dei diritti dei lavoratori distaccati sancito dalla legislazione nazionale e dall'UE.

La proposta consentirà inoltre un migliore rispetto delle norme esistenti, consentendo **l'applicazione di una mobilità equa**, in linea con standard elevati di protezione dei lavoratori. Per aumentare la trasparenza, gli Stati membri possono anche inviare una copia della dichiarazione ai lavoratori distaccati. Lo strumento proposto dalla Commissione **ridurrà gli oneri amministrativi per i lavoratori distaccati**. Un

portale unico per le dichiarazioni digitali consentirà ai fornitori di servizi di utilizzare un unico modulo anziché 27 moduli nazionali diversi, facilitando il rispetto degli obblighi di dichiarazione alle autorità nazionali competenti. Il portale unico **rafforzerà inoltre la cooperazione tra gli Stati membri e sosterrà la protezione dei lavoratori**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-propone-un-portale-unico-la-dichiarazione-digitale-allo-scopo-di-ridurre-gli-oneri-2024-11-13_it



Pexels

(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

I deputati chiedono la repressione della "flotta ombra" russa da parte dell'UE

I deputati vogliono sanzioni dell'UE più mirate contro la cosiddetta "flotta ombra" della Russia, che fornisce introiti essenziali per la guerra di Mosca in Ucraina.

In una risoluzione non legislativa approvata giovedì per alzata di mano, il Parlamento chiede misure mirate contro questo tipo di navi nei prossimi pacchetti di sanzioni dell'UE, anche contro i loro proprietari, operatori, gestori, conti, banche e compagnie di assicurazione. La Russia utilizza vecchie petroliere, spesso non assicurate e di proprietà poco chiara, per esportare il suo petrolio greggio e i suoi prodotti petroliferi all'estero, nonostante l'UE, il G7 e le sanzioni internazionali. Queste attività hanno anche sollevato timori sul rischio di disastri ambientali, con possibili gravi fuoriuscite di petrolio. Nell'ambito degli sforzi volti a compromettere le misure restrittive dell'UE, la "flotta ombra" fornisce un'ancora di salvezza finanziaria fondamentale alla Russia nella sua guerra di aggressione illegale e ingiustificabile contro l'Ucraina. Si chiede inoltre di sanzionare sistematicamente le navi che attraversano le acque dell'UE senza un'assicurazione nota ed si esorta l'UE a rafforzare le sue capacità di sorveglianza, in particolare il monitoraggio mediante droni e satelliti, e a condurre ispezioni mirate in mare. I deputati chiedono infine agli Stati membri dell'UE di designare strutture portuali in grado di gestire navi sanzionate che trasportano petrolio greggio e gas naturale liquefatto e di sequestrare i carichi illegali senza compensazione.

Porre fine alle importazioni dell'UE di combustibili fossili russi La risoluzione invita inoltre i paesi del G7 ad applicare meglio il tetto sui prezzi imposto al petrolio russo trasportato via mare, a ridurre sostanzialmente il tetto sui prezzi del petrolio e a chiudere le scappatoie utilizzate dalla Russia per riconfezionare e vendere il petrolio e i prodotti petroliferi ai prezzi di mercato. Sottolineando che l'impatto delle sanzioni esistenti e del sostegno finanziario e militare all'Ucraina continuerà a essere compromesso finché l'UE importa combustibili fossili russi, i deputati esortano l'UE e i suoi Stati membri a vietare tutte le importazioni di combustibili fossili russi, compreso il GNL. Evidenziando la necessità di un'applicazione molto più rigorosa delle attuali sanzioni dell'UE, nel testo si afferma inoltre che l'UE dovrebbe rivalutare seriamente la sua cooperazione bilaterale con i paesi terzi che stanno aiutando la Russia a eludere le misure restrittive dell'UE in vigore, se gli sforzi diplomatici non hanno successo.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/2024/11/11/PR25341/i-deputati-chiedono-la-repressione-della-flotta-ombra-russa-da-parte-dell-ue>
(Parlamento Europeo)

Meta: sanzione di 797,72 milioni di € per pratiche abusive a vantaggio di Facebook Marketplace

La Commissione europea ha sanzionato **Meta** con una multa di 797,72 milioni di € per aver violato le norme anti-trust dell'UE **collegando** il suo servizio di annunci classificati online, Facebook Marketplace, con il suo social network personale, Facebook, e **imponendo condizioni di transazione non eque** ad altri fornitori di servizi di annunci online. Dall'indagine della Commissione è emerso che Meta è **dominante nel mercato dei social network personali**, grande almeno quanto lo Spazio economico europeo (SEE), e anche nei **mercati nazionali della pubblicità online sui social media**. In particolare, la Commissione ha constatato che Meta ha abusato delle sue posizioni dominanti violando l'articolo 102 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Ha **collegato** infatti **Facebook Marketplace**, il servizio di annunci classificati online, con il social network personale **Facebook**, e **ha imposto unilateralmente condizioni di transazione non eque** ad altri fornitori di servizi di annunci pubblicitari online che pubblicizzano sulle piattaforme di Meta, in particolare sui suoi popolarissimi social network Facebook e Instagram. La Commissione ha **ordinato a Meta di porre fine a detta condotta** e di **astenersi dal ripetere l'infrazione** o dall'adottare pratiche con oggetto o effetto analogo in futuro.



Meta

La Vicepresidente esecutiva **Vestager**, responsabile per la Politica di concorrenza, ha dichiarato: "*Oggi sanziona-mo Meta per 797,72 milioni di € per abuso di posizione dominante nei mercati dei servizi di social network personale e della pubblicità online sulle piattaforme di social media. Meta ha collegato il servizio di annunci classificati online Facebook Marketplace con il suo social network Facebook e ha imposto condizioni di transazione non eque ad altri fornitori di servizi di annunci pubblicitari online. Lo ha fatto a beneficio del proprio servizio Facebook Marketplace, conferendogli così vantaggi di cui altri fornitori di servizi di annunci online non avrebbero potuto godere. Ciò è illegale ai sensi delle norme antitrust dell'UE: Meta ora deve porre fine a questa condotta.*"

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/meta-sanzione-di-79772-milioni-di-eu-pratiche-abusive-vantaggio-di-facebook-marketplace-2024-11-15_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

Annunciati i vincitori dei Premi per l'eccellenza nella sicurezza stradale 2024

La Commissione ha annunciato i **vincitori dei Premi per l'eccellenza nella sicurezza stradale 2024**, che riconoscono contributi eccezionali e innovativi alla sicurezza stradale in Europa. Ogni anno i premi vanno ai migliori contributi della comunità della Carta europea della sicurezza stradale – **organizzazioni, autorità e aziende** – che hanno prodotto **risultati significativi per la sicurezza stradale in Europa**. Quest'anno i progetti selezionati rientrano nelle seguenti cinque categorie: educazione, motociclismo, utenti vulnerabili della strada, tecnologia e innovazione e sicurezza stradale urbana. Di seguito i vincitori del 2024.

Comune di Bologna, Italia, per l'iniziativa "Bologna Città 30", incentrata su aree di circolazione a velocità ridotta, zone pedonali e ciclabili e campagne di sensibilizzazione alla sicurezza stradale.
Consiglio europeo della sicurezza dei trasporti (ETSC), Europa, per il progetto "LEARN!", che promuove la sicurezza stradale e l'educazione alla mobilità in Europa.

Kuratorium für Verkehrssicherheit, Austria, per la pionieristica iniziativa sulla sicurezza stradale che ha ridotto gli incidenti motociclistici migliorando la segnaletica stradale nelle curve.

Axencia Galega de Infraestruturas, Spagna, per l'approccio innovativo alla promozione della mobilità alternativa in Galizia realizzando percorsi pedonali e ciclabili che collegano le aree interurbane.

Centro per la gestione del traffico della Baviera, Germania, per i suoi sistemi di gestione del traffico all'avanguardia, come i "Semafori del futuro", per migliorarne la sicurezza e la circolazione.

La Carta europea della sicurezza stradale, guidata dalla Commissione europea, è la più grande piattaforma della società civile sulla sicurezza stradale, con circa 4 100 membri. I suoi sforzi sono necessari per conseguire l'obiettivo dell'UE "zero vittime", teso ad azzerare vittime e feriti gravi della strada entro il 2050, soprattutto dal momento che i progressi degli Stati membri sono in fase di stallo (20 400 vittime della strada registrate solo nel 2023) e molti paesi stanno rimanendo indietro rispetto a tale obiettivo.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/annunciati-i-vincitori-dei-premi-leccellenza-nella-sicurezza-stradale-2024-2024-11-15_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



EC

Avviata una consultazione sui divieti previsti dalla legge sull'IA e sulla definizione del sistema di IA

L'Ufficio per l'intelligenza artificiale della Commissione ha avviato la scorsa settimana un processo mirato di consultazione delle parti interessate sui futuri orientamenti relativi alla **definizione del sistema di IA e all'attuazione delle sue pratiche** che comportano rischi inaccettabili ai sensi della legge sull'IA. Gli orientamenti aiuteranno le autorità nazionali competenti, i fornitori e gli operatori a **conformarsi alle norme della legge sull'IA** relative a tali pratiche prima dell'applicazione delle disposizioni pertinenti dal 2 febbraio 2025.

L'Ufficio per l'Intelligenza artificiale invita le parti interessate, compresi **i fornitori di sistemi di IA, le aziende, le autorità nazionali, il mondo accademico, gli istituti di ricerca e la società civile** a presentare i loro contributi, che confluiranno negli orientamenti della Commissione sulla definizione di sistema di IA e pratiche di IA vietate ai sensi della legge, che saranno pubblicati all'inizio del 2025. I concetti giuridici relativi alla definizione di sistema di IA e alle pratiche di IA vietate sono stabiliti nella legge sull'IA. La consultazione è volta a reperire ulteriori esempi pratici provenienti dalle parti interessate da inserire negli orientamenti e fornire maggiore chiarezza su aspetti pratici e casi d'uso.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/avviata-una-consultazione-sui-divieti-previsti-dalla-legge-sull-ia-e-sulla-definizione-del-sistema-di-2024-11-13_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



Pixabay

Zelensky ai deputati: "Dobbiamo porre fine alla guerra in modo equo e giusto"

Il Parlamento ha tenuto una sessione plenaria straordinaria con il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, a 1000 giorni dall'invasione su vasta scala della Russia. In apertura di seduta, la Presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola ha dichiarato che il Parlamento continuerà a stare con l'Ucraina fino a quando non avrà "libertà e vera pace, per tutto il tempo necessario". Ha inoltre affermato che la Russia ha lanciato un "assalto brutale, non provocato e illegale all'Ucraina, ma anche all'ordine stabilito". Il sacrificio del popolo ucraino negli ultimi 1000 giorni non è solo per sé stesso, ma per la libertà e lo stile di vita di ogni europeo, ha aggiunto la Presidente Metsola.

"Qualsiasi vera pace deve essere costruita sul principio "niente sull'Ucraina senza l'Ucraina", ha sottolineato anche la Presidente Metsola al momento della conclusione. **Zelensky: "Possiamo sicuramente spingere la Russia verso una pace giusta."** Nel suo discorso, il presidente

Zelensky ha ringraziato l'UE per il suo costante sostegno e ha affermato che l'Ucraina, tutta l'Europa e i partner in America e nel mondo sono riusciti non solo a "impedire a Putin di prendere l'Ucraina", ma anche a difendere la libertà di tutte le nazioni europee. "Putin rimane più piccolo della forza unita dell'Europa. Vi esorto a non dimenticarlo e a non dimenticare quanto l'Europa sia in grado di realizzare. Possiamo sicuramente spingere la Russia verso una pace giusta. La pace è ciò che desideriamo di più", ha aggiunto. Pur ringraziando i suoi partner per il loro sostegno alla formula di pace dell'Ucraina, un'iniziativa guidata dall'Ucraina per giungere a una giusta conclusione della guerra, il presidente Zelensky ha sottolineato che la guerra della Russia deve essere oggetto di sanzioni severe, in particolare contro le cosiddette "flotte ombra" che trasportano petrolio greggio e prodotti petroliferi. "Putin può uccidere finché queste petroliere operano", ha affermato, per poi aggiungere: "Sapete molto bene che Putin non dà valore alle persone o alle regole, ma solo al denaro e al potere. Queste sono le cose che dobbiamo togliergli per ripristinare la pace." Il presidente Zelensky ha concluso dicendo: "Nessuno può godere di un'acqua calma in mezzo alla tempesta. Dobbiamo fare tutto il possibile per porre fine a questa guerra in modo equo e giusto. 1000 giorni di guerra sono una grande sfida. Dobbiamo fare del prossimo anno l'anno della pace."

Intervento degli oratori dei gruppi politici La maggioranza dei leader dei gruppi politici ha ribadito il proprio fermo sostegno all'Ucraina, invitando la leadership dell'UE a fornire al Paese le armi necessarie per vincere la guerra, compresi i sistemi di difesa aerea, i missili a lungo raggio, i carri armati e i droni. Alla luce delle recenti elezioni negli Stati Uniti, i deputati hanno affermato che l'Europa deve rimanere unita e assumersi maggiori responsabilità, continuando a fornire aiuti finanziari e umanitari. Diversi leader dei gruppi hanno poi ribadito il loro sostegno alle aspirazioni di adesione dell'Ucraina all'UE e alla NATO, nonché alla creazione di un vero pilastro europeo della difesa. Hanno sottolineato che l'Europa continuerà a sostenere l'Ucraina per tutto il tempo necessario, con tutto ciò che è necessario. Al termine della sessione, la Presidente Metsola ha annunciato che la bandiera ucraina sventolerà accanto a quella dell'UE negli edifici del Parlamento a Bruxelles, Strasburgo e Lussemburgo.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20241114IPR25417/zelensky-ai-deputati-dobbiamo-porre-fine-alla-guerra-in-modo-equo-e-giusto>
(Parlamento Europeo)



Martedì il presidente ucraino Volodymyr Zelensky si è rivolto ai deputati al Parlamento europeo © Unione Europea 2024 – PE

Dichiarazione della Vicepresidente Jourová e dei Commissari Schmit e Dalli in occasione della Giornata europea della parità retributiva

Nell'Unione europea le donne continuano a guadagnare meno degli uomini, con un divario retributivo medio di genere che per il terzo anno consecutivo si attesta nell'UE a circa il 13%. Ciò significa che, per ogni euro percepito da un uomo, la retribuzione di una donna è pari 0,87 €. Tale divario retributivo di genere si traduce in una differenza di circa un mese e mezzo di salario all'anno. Considerando questa perdita di reddito, la Giornata europea per la parità retributiva, che cade il 15 novembre, vuole indicare simbolicamente l'inizio del periodo in cui le donne nell'Unione europea cominceranno a "lavorare gratuitamente" fino al termine dell'anno. Si tratta di un evento simbolico finalizzato a migliorare la sensibilizzazione sul divario retributivo di genere. In vista di tale giornata Věra **Jourová**, Vicepresidente per i Valori e la trasparenza, Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, e Helena **Dalli**, Commissaria per l'Uguaglianza, hanno rilasciato la seguente dichiarazione: "In occasione della Giornata europea della parità retributiva 2024 ribadiamo il nostro impegno a costruire un'Europa in cui le donne e le ragazze possano prosperare e in cui il loro contributo al mercato del lavoro sia pienamente valorizzato. Guidati dalla strategia dell'UE per la parità di genere, abbiamo compiuto passi avanti verso l'eliminazione delle disparità di genere. In effetti, negli ultimi cinque anni l'occupazione femminile è aumentata di 2,9 punti percentuali e il divario retributivo di genere è diminuito di 1,5 punti percentuali. Permangono tuttavia notevoli ostacoli per quanto riguarda le opzioni e le strutture di assistenza disponibili per bilanciare gli impegni professionali e personali. Considerando che il 90% della forza lavoro nel settore dell'assistenza formale è costituito da donne e che 7,7 milioni di donne non lavorano a causa di servizi di assistenza insufficienti, la Commissione esorta gli Stati membri a investire in un'assistenza di alta qualità, accessibile e a prezzi abbordabili, come indicato nella strategia europea per l'assistenza. Un maggiore sostegno in questo settore non rafforzerà solo la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, ma anche la resilienza economica dell'Europa. Nel nostro mercato del lavoro, che continua a essere caratterizzato da una segregazione di genere, le donne sono ampiamente rappresentate in settori a bassa retribuzione, come la prestazione di assistenza, in cui spesso prevalgono gli impieghi a tempo parziale. Non si tratta semplicemente di una questione di scelta, ma del risultato di pressioni e disuguaglianze sociali. Le interruzioni di carriera e la riduzione dell'orario di lavoro, soprattutto dopo la maternità, continuano a compromettere la situazione finanziaria a lungo termine delle donne. Fin dall'inizio del nostro mandato abbiamo affrontato queste disuguaglianze radicate in ambiti quali l'occupazione, l'assistenza, le retribuzioni e le pensioni. Invitiamo ora gli Stati membri a garantire la piena attuazione della direttiva sulla trasparenza retributiva, che permetterà di migliorare la trasparenza retributiva per le persone in cerca di lavoro, conferirà ai lavoratori il diritto ad essere informati sulle retribuzioni, imporrà di presentare relazioni sul divario retributivo di genere e introdurrà valutazioni congiunte delle retribuzioni. Grazie alla direttiva dell'UE relativa a salari minimi adeguati sosteniamo la parità di genere, con l'obiettivo di colmare il divario retributivo in questo ambito e liberare le donne dalla povertà, dato che in Europa è del tutto sproporzionato il numero delle donne che percepiscono un salario minimo. Come annunciato dalla Presidente **von der Leyen**, il prossimo anno la Commissione presenterà una tabella di marcia in materia di diritti delle donne, con una visione di lungo termine per una piena realizzazione dei diritti delle donne e dei principi fondamentali della parità di genere nell'Unione europea. Ciò trova conferma inoltre nel nostro impegno a integrare la prospettiva della dimensione di genere in tutte le politiche."

Iniziativa dell'UE sulla parità retributiva La strategia per la parità di genere 2020-2025, pubblicata nel marzo 2020, ha presentato obiettivi e azioni finalizzati a progredire verso un'Europa equa sotto il profilo del genere. Nel corso di questo mandato la Commissione ha compiuto progressi significativi nelle politiche in materia di parità di genere, anche grazie all'adozione di diversi atti legislativi fondamentali per l'emancipazione e la protezione delle donne. Nel dicembre 2022 è entrata in vigore la direttiva sull'equilibrio di genere nei consigli di amministrazione delle società, la cui data di recepimento è il 28 dicembre 2024. Entro tale data la direttiva dovrà essere pienamente recepita nelle legislazioni nazionali e l'avvenuto recepimento notificato alla Commissione.

Nel giugno 2023 sono entrate in vigore le misure della direttiva sulla trasparenza retributiva, che prevedono trasparenza e un'applicazione efficace del principio della parità retributiva tra donne e uomini, come pure il miglioramento dell'accesso alla giustizia per le vittime della discriminazione retributiva. Nell'ottobre 2022 è stata adottata la direttiva dell'UE relativa a salari minimi adeguati per promuovere salari minimi tali da consentire ai lavoratori dell'Unione di vivere dignitosamente ovunque sia il loro posto di lavoro. Gli Stati membri sono tenuti a recepire queste nuove norme nel diritto nazionale entro domani, 15 novembre. Nel settembre 2022 la Commissione ha presentato la strategia europea per l'assistenza nell'intento di garantire servizi di assistenza di qualità, accessibili e a costi sostenibili in tutta l'Unione europea. La strategia è corredata di due raccomandazioni per gli Stati membri: una relativa alla revisione degli obiettivi di Barcellona in materia di educazione e cura della prima infanzia e l'altra relativa all'accesso a un'assistenza a lungo termine di alta qualità e a prezzi accessibili. Entro agosto 2022 gli Stati membri dovevano recepire la direttiva sull'equilibrio tra attività professionale e vita familiare con l'obiettivo di affrontare la sottorappresentazione delle donne nel mercato del lavoro e la ripartizione iniqua delle responsabilità di assistenza tra uomini e donne, migliorando l'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza che lavorano. Nel giugno 2024 la Commissione ha pubblicato la relazione 2024 sull'adeguatezza delle pensioni, dove analizza in che modo le disparità retributive, le interruzioni di carriera per motivi di assistenza e il lavoro a tempo parziale nel corso della vita lavorativa si traducano in un divario pensionistico di genere per cui le pensioni delle donne risultano tuttora inferiori del 25% rispetto a quelle degli uomini. Nel corso del 2023 la Commissione europea ha condotto una campagna di comunicazione per contrastare gli stereotipi di genere. La campagna #EndGenderStereotypes, destinata ai giovani adulti, ha utilizzato soprattutto i social media, ma si è avvalsa anche di influencer e altri mezzi di comunicazione. La campagna ha affrontato gli stereotipi di genere in diversi ambiti della vita, quali le scelte professionali, la condivisione delle responsabilità di assistenza e il processo decisionale.

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/statement_24_5806
(Press corner Commissione Europea)

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Previsioni economiche d'autunno 2024: ripresa graduale in un contesto avverso

Dopo un lungo periodo di stagnazione, l'economia dell'UE torna lentamente a crescere mentre prosegue il processo di disinflazione. Le previsioni d'autunno della Commissione europea prospettano una crescita del PIL nel 2024 pari allo 0,9% nell'UE e allo 0,8% nella zona euro. L'attività economica dovrebbe accelerare e raggiungere l'1,5% nell'UE e l'1,3% nella zona euro nel 2025, e salire ancora rispettivamente all'1,8% e all'1,6% nel 2026.

Nella zona euro ci si attende un'inflazione complessiva più che dimezzata: dal 5,4% del 2023 passerà al 2,4% nel 2024, per poi scendere più gradualmente al 2,1% nel 2025 e all'1,9% nel 2026. Nell'UE si prospetta una disinflazione ancora più pronunciata. L'inflazione complessiva, pari al 6,4% nel 2023, scenderà al 2,6% nel 2024, al 2,4% nel 2025 e al 2,0% nel 2026.

Crescita in accelerazione, consumi e investimenti in ripresa Dopo aver ripreso a crescere nel primo trimestre del 2024, nel secondo e terzo trimestre l'economia dell'UE ha continuato a espandersi a un ritmo costante, seppur contenuto. La crescita dell'occupazione e la ripresa dei salari reali hanno avuto effetti positivi sul reddito netto, ma i consumi delle famiglie sono stati modesti: il costo della vita ancora alto e la maggiore incertezza causata dall'esposizione ripetuta a shock estremi, insieme agli incentivi finanziari al risparmio in un contesto di tassi di interesse elevati, hanno indotto le famiglie a risparmiare una quota crescente del loro reddito. Deludenti sono stati poi gli investimenti, che nella prima metà del 2024 hanno registrato una contrazione profonda e generalizzata nella maggior parte degli Stati membri e delle categorie di attività. Sembra però che il freno ai consumi si stia allentando. Al graduale aumento del potere d'acquisto dei salari e alla diminuzione dei tassi di interesse dovrebbe accompagnarsi un'ulteriore espansione dei consumi. Si prospetta una crescita degli investimenti favorita da solidi bilanci societari, dalla ripresa degli utili e dal miglioramento delle condizioni di credito. Anche il dispositivo per la ripresa e la resilienza e altri fondi dell'UE daranno impulso agli investimenti pubblici nel periodo oggetto delle previsioni. Nel complesso si prevede che la domanda interna stimolerà la crescita economica nei prossimi anni. Poiché nel 2025 e nel 2026 le esportazioni e le importazioni dovrebbero crescere sostanzialmente allo stesso ritmo, il commercio netto darà un contributo neutro alla crescita.

Prosegue il processo di disinflazione Il processo di disinflazione iniziato verso la fine del 2022 prosegue nonostante un leggero aumento dell'inflazione ad ottobre, determinato principalmente dai prezzi dell'energia.

Rimangono forti le pressioni sui prezzi nel settore dei servizi, che tuttavia dovrebbero attenuarsi già dall'inizio del 2025, in conseguenza del rallentamento della crescita salariale, di una prevista ripresa della produttività, e di effetti base negativi. Questo crea le condizioni affinché l'inflazione scenda avvicinandosi all'obiettivo, un calo che dovrebbe verificarsi alla fine del 2025 nella zona euro e nel 2026 nell'UE.

Il mercato del lavoro rimane forte, con un tasso di disoccupazione ai minimi storici Il mercato del lavoro dell'UE ha registrato buoni risultati nella prima metà del 2024 e dovrebbe rimanere solido. L'occupazione nell'UE dovrebbe continuare a crescere, sebbene a un ritmo più lento, dallo 0,8% del 2024 (0,9% nella zona euro) allo 0,5% nel 2026 (0,6% nella zona euro). Ad ottobre il tasso di disoccupazione nell'UE ha raggiunto il 5,9%, un nuovo minimo storico. Secondo le proiezioni, il dato relativo a tutto il 2024 si attesterà al 6,1% (6,5% nella zona euro) per poi scendere ancora, arrivando al 5,9% nel 2025 e nel 2026 (6,3% nella zona euro).

Calo dei disavanzi determinato dal risanamento di bilancio Le previsioni indicano che, sulla scorta dell'impegno di molti Stati membri per ridurre il rapporto debito/PIL, il disavanzo delle amministrazioni pubbliche dell'UE diminuirà di circa 0,4 punti percentuali, arrivando al 3,1% del PIL nel 2024, e al 3,0% nel 2025, fino a raggiungere il 2,9% nel 2026 grazie all'andamento economico positivo. Nella zona euro è attesa una diminuzione dal 3,0% nel 2024 al 2,9% nel 2025 e al 2,8% nel 2026. Secondo le proiezioni, tuttavia, il rapporto debito/PIL aggregato dell'UE aumenterà: dall'82,1% del 2023 passerà all'83,4% nel 2026. L'aumento arriva dopo un calo di quasi 10 punti percentuali tra il 2020 e il 2023 e rispecchia gli effetti di disavanzi primari ancora elevati e dell'aumento della spesa per interessi, non più compensati da una forte crescita del PIL nominale a fronte della minore inflazione. Nella zona euro si prospetta un aumento del debito pubblico dall'88,9% del PIL nel 2023 al 90% nel 2026.

Più incertezza e più rischi Sono aumentati l'incertezza e i rischi di revisione al ribasso per le prospettive economiche. Il protrarsi della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e l'intensificarsi del conflitto in Medio Oriente alimentano i rischi geopolitici e continuano a minacciare la sicurezza energetica europea. Un ulteriore aumento delle misure protezionistiche da parte dei partner commerciali potrebbe destabilizzare il commercio mondiale, con ripercussioni sull'economia altamente aperta dell'UE. Sul fronte interno, le incertezze politiche e le sfide strutturali nel settore manifatturiero potrebbero determinare nuove perdite di competitività e gravare sulla crescita e sul mercato del lavoro. Inoltre i ritardi nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza o un impatto più forte del previsto del risanamento di bilancio potrebbero frenare ulteriormente la ripresa della crescita. Infine, le recenti inondazioni in Spagna sono un esempio di quanto catastrofi naturali sempre più frequenti e più gravi possano avere conseguenze drammatiche non solo per l'ambiente e le persone colpite, ma anche per l'economia.

Contesto Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime aggiornate al 31 ottobre. Per tutti gli altri dati, comprese le ipotesi relative alle politiche governative, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 25 ottobre incluso. A meno che nuove politiche non siano annunciate e sufficientemente dettagliate, le proiezioni presuppongono che le politiche restino invariate. La Commissione europea pubblica ogni anno due previsioni complessive (primavera e autunno) che analizzano un'ampia gamma di variabili macroeconomiche e di bilancio per tutti gli Stati membri dell'UE, i paesi candidati, i paesi EFTA e altre importanti economie di mercato avanzate ed emergenti.

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_24_5787
(Press corner Commissione Europea)

Bilancio annuale dell'UE per il 2025: perseguire le nostre priorità politiche e affrontare le crisi

La Commissione accoglie con favore l'accordo odierno tra il Parlamento europeo e il Consiglio europeo sul bilancio annuale dell'UE per il 2025.

Tale bilancio consentirà all'UE di rispettare i suoi impegni politici, a partire dalle modifiche concordate nella revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale (QFP). Il bilancio annuale dell'UE per il 2025 ammonta a 199,4 miliardi di euro.

Il bilancio annuale dell'UE per il 2025 fornirà i mezzi finanziari per alimentare le priorità politiche dell'UE e affrontare le crisi urgenti a livello nazionale, a cominciare dall'agevolazione del sostegno alle recenti inondazioni che hanno colpito diversi Stati membri, e oltre.

Continuerà a finanziare programmi come Orizzonte Europa ed Erasmus+.

Ciò si aggiunge alla revisione dei massimali del QFP concordata all'inizio di quest'anno, per la prima volta in assoluto.

Il QFP riveduto fornisce un sostegno forte e prevedibile all'Ucraina, finanziamenti rafforzati per sostenere la competitività europea attraverso la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), affrontare le conseguenze della crisi in Medio Oriente e le pressioni migratorie.

Il bilancio annuale dell'UE per il 2025 assegna i seguenti importi alle varie priorità dell'UE (in impegni):

1. Mercato unico, innovazione e digitale	21,480.1
2. Coesione, resilienza e valori	77,980.2
— Coesione economica, sociale e territoriale	66,365.7
— Resilienza e valori	11,614.4
3. Risorse naturali e ambiente	56,731.3
<i>Di cui spese connesse al mercato e pagamenti diretti</i>	39,975.9
4. Migrazione e gestione delle frontiere	4,791.1
5. Sicurezza e difesa	2,632.6
6. Il vicinato e il mondo	16,308.2
7. Pubblica amministrazione europea	12,845.0
Strumenti speciali tematici	6,669.9

Stanzamenti totali 199,438.4

Una panoramica più dettagliata figura nel documento "Domande e risposte".

Prossime tappe

Il bilancio annuale per il 2025 dovrebbe ora essere formalmente adottato dal Consiglio dell'Unione europea e dal Parlamento europeo. La votazione in Aula, che segnerà la fine del processo, è attualmente prevista per il 27 novembre 2024.

Contesto

Il bilancio annuale dell'UE per il 2025 comprende le spese coperte dagli stanziamenti al di sotto dei massimali di bilancio a lungo termine, finanziate con risorse proprie.

Questi sono integrati dalla spesa nell'ambito di NextGenerationEU, finanziata con prestiti sui mercati dei capitali. Nel progetto di bilancio sono proposti due importi per ciascun programma: impegni e pagamenti. Per "impegni" si intendono i finanziamenti che possono essere concordati nei contratti in un determinato anno; e "pagamenti" al denaro effettivamente pagato. Tutti gli importi sono a prezzi correnti.

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_24_5866
(Press corner Commissione Europea)

Pubblicazione sull'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro UE

L'integrazione dei giovani nell'UE: Navigare nella digitalizzazione e nella carenza di manodopera (*_Youth integration in the EU: Navigating digitalisation and labour shortages_*) è un documento redatto da **Eurofound** su richiesta della **Presidenza ungherese del Consiglio dell'Unione europea** in occasione della Riunione informale del Comitato per l'occupazione (EMCO) del 19 settembre 2024.

Dall'inizio degli anni 2000, l'UE ha affrontato sfide persistenti nell'**integrazione dei giovani nel mercato del lavoro**.

La Grande Recessione e la pandemia COVID-19 hanno avuto un impatto sproporzionato sulle prospettive occupazionali dei giovani. Il presente documento analizza l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro nel quadro della **digitalizzazione** e della carenza di manodopera.

Discute le implicazioni della rivoluzione digitale, che potrebbe potenzialmente fornire strumenti di empowerment per i giovani o essere una fonte di esclusione per coloro che non hanno competenze digitali. Affronta inoltre l'impatto della carenza di manodopera sulle opportunità di impiego dei giovani.

<https://www.eurodesk.it/notizie/pubblicazione-sullintegrazione-dei-giovani-nel-mercato-del-lavoro-ue>
(Eurodesk)

Da una relazione della Commissione e dell'OCSE emerge la necessità di promuovere ulteriormente l'invecchiamento in buona salute

La Commissione e l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE) hanno pubblicato l'edizione 2024 della serie di relazioni

“Uno sguardo alla sanità: Europa”.

Questa edizione evidenzia l'importanza della **promozione della salute lungo tutto l'arco della vita e della prevenzione delle malattie**

per un invecchiamento in buona salute e sottolinea **l'urgenza di affrontare la carenza di personale sanitario in tutta Europa.**

Dalla relazione emerge che - sebbene dopo la pandemia in Europa l'aspettativa di vita sia tornata a salire, raggiungendo una media di 81,5 anni - , persiste un divario di 8 anni tra i paesi con l'aspettativa di vita più alta e i paesi con quella più bassa.

La relazione rileva anche le differenze di genere per quanto riguarda gli anni di vita trascorsi in buona salute: infatti, sebbene nell'UE le donne vivano in media più a lungo degli uomini, rispetto a questi ultimi trascorrono in media 5 anni in più in condizioni di salute insoddisfacenti.

Viene sottolineata inoltre **l'urgenza di intervenire per far fronte alla carenza di personale sanitario**, stimata a 1,2 milioni tra personale medico, infermieristico e ostetrico nel 2022. Un terzo del personale medico e un quarto del personale infermieristico ha un'età superiore ai 55 anni: considerati i pensionamenti previsti nei prossimi anni è dunque necessaria un'azione decisiva per sostenere l'apporto garantito alla società dal personale sanitario europeo. Sono necessarie azioni su diversi livelli, tra cui **maggiori investimenti, condizioni di lavoro migliori e maggiori opportunità di formazione.**

Stella **Kyriakides**, Commissaria **per la Salute e la sicurezza alimentare**, ha dichiarato:

"Il panorama sanitario in Europa sta cambiando rapidamente, con la digitalizzazione e i cambiamenti climatici, demografici e sociali che ci pongono sfide nuove e complesse.

Negli ultimi cinque anni l'UE ha compiuto progressi significativi nella risposta alla pandemia di COVID-19, nell'affrontare le principali sfide sanitarie e nel rafforzare la resilienza dell'Unione europea della salute.

Accolgo con favore la relazione, che dimostra tramite dati concreti l'importante mole di lavoro necessaria per affrontare i pressanti compiti che ci attendono con un approccio innovativo, favorevole agli investimenti e improntato al sostegno della nostra forza lavoro.

La relazione sottolinea inoltre l'importanza delle nostre scelte quotidiane per mantenerci più sani più a lungo."

“Uno sguardo alla sanità” è una relazione semestrale che fornisce un'istantanea e un'analisi sullo stato della salute e dei sistemi sanitari nell'UE.

I dati presentati **contribuiscono all'elaborazione di politiche basate su dati concreti e rappresentano esempi di soluzioni politiche attive** a livello nazionale e dell'UE.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/da-una-relazione-della-commissione-e-dellocse-emerge-la-necessita-di-promuovere-ulteriormente-2024-11-18_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



EC

Fondi Ue, individuate 15 Autorità per la selezione dei progetti di politica territoriale

Sono state riconosciute dalla Presidenza della Regione Siciliana le prime quindici delle venti Autorità previste per selezionare gli interventi di politica territoriale del Programma Fesr Sicilia 2021-2027, con una dotazione finanziaria complessiva di oltre 1,2 miliardi di euro. Si tratta di otto Aree urbane funzionali (Palermo, Messina, Catania, Ragusa, Siracusa, Trapani, Gela e Sicilia centrale) con il ruolo di "Autorità urbane", e di sette Aree interne (Madonie, Calatino, Mussomeli, Troina, Nebrodi, Santa Teresa di Riva delle Valli Joniche e del Corleonese, del Sosio e del Torto) che avranno il ruolo di Autorità territoriali, per il ciclo di programmazione 2021-2027. Le somme destinate alle Aree urbane funzionali (Fua) ammontano a circa 825 milioni di euro, mentre quelle per le Aree interne (Ai) a circa 397 milioni, dopo la riprogrammazione Fesr 2021-2027 deliberata dal governo regionale il 12 settembre scorso (in linea con il regolamento "Step" dell'Unione europea, che ha permesso di riservare 615 milioni alla promozione delle nuove tecnologie digitali e di quelle per l'energia pulita e la sostenibilità). Il totale delle risorse previste per le politiche territoriali del Programma, che con i Siru (Sistemi intercomunali di rango urbano) e le Isole minori riguardano tutti i Comuni dell'Isola, è di oltre 1 miliardo e 500 milioni. La dotazione finanziaria complessiva del Pr Fesr Sicilia 2021-2027 ammonta a 5,87 miliardi di euro. A breve il dipartimento Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana emanerà i decreti per dare il via libera alle "Strategie territoriali" presentate dalle aree urbane e interne. Da quel momento le quindici Autorità appena riconosciute potranno avviare la selezione dei progetti da finanziare con le risorse del Programma Fesr, secondo quanto previsto dai vademecum approvati dalla giunta regionale nelle scorse settimane. Le Autorità urbane e territoriali riconosciute, costituite in unioni di Comuni o attraverso convenzioni tra enti locali, si sono già dotate di strutture di governance con uffici condivisi per procedere alla selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento e all'attuazione delle Strategie in corso di approvazione. In generale, per quanto riguarda le Aree urbane funzionali, gli obiettivi degli interventi da selezionare riguardano soprattutto i settori "transizione ecologica e digitale", "innovazione e competitività" e "attrattività e vivibilità", mentre per i Comuni delle Aree interne la sfida resta quella di arrestare il declino demografico, attraverso l'erogazione di "servizi essenziali" e l'avvio di progetti per migliorare i sistemi produttivi locali e rendere più attrattivi i territori.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/fondi-ue-individuate-15-autorita-selezione-progetti-politica-territoriale>

Approvato Rendiconto 2023, Schifani: «Ripianato disavanzo per 3,1 miliardi, un risultato storico»

Via libera del governo regionale al Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023. Il documento contabile, presentato oggi in conferenza stampa a Palazzo d'Orléans dal presidente della Regione, Renato Schifani, dall'assessore all'Economia Alessandro Dagnino e dal ragioniere generale Ignazio Tozzo, certifica una riduzione delle passività per oltre 3,1 miliardi di euro, a fronte dei 435 milioni previsti, superando così di gran lunga quanto inserito nel bilancio di previsione. Il documento finanziario fotografa anche una crescita degli investimenti del 44%, con più di 2,6 miliardi di euro erogati. Numeri più che positivi dovuti, in particolare, alle maggiori entrate, pari a 1,7 miliardi, registrate in Sicilia grazie alla crescita economica, all'aumento del cofinanziamento statale sulla spesa sanitaria (200 milioni in più nel 2022 e 300 milioni nel 2023), e ai risparmi di circa 1,2 miliardi dovuti al contenimento della spesa delle società partecipate e degli enti controllati, ai risparmi sulle locazioni passive, sul funzionamento degli uffici, sulle spese per l'energia elettrica per circa 200 milioni, e alla rinegoziazione di 2,1 miliardi di mutui del Mef con Cassa depositi e prestiti. «Si tratta di un record senza precedenti - commenta il presidente della Regione, Renato Schifani - che ci pone a un passo dal conseguimento di un risultato storico: il risanamento dei conti della Regione. Grazie alla crescita e alle prudenziali politiche di bilancio volute dal mio governo, e di questo va dato merito al precedente assessore all'Economia Marco Falcone, abbiamo ripianato il disavanzo, riducendo di più di 3 miliardi le passività. Al contempo, con il via libera sblocciamo le risorse per la firma del rinnovo contrattuale dei regionali, che confidiamo avvenga nei prossimi giorni. Un altro impegno che abbiamo mantenuto». «Con un disavanzo finale di 897 milioni di euro - aggiunge l'assessore regionale all'Economia, Alessandro Dagnino - siamo ormai vicini alla realizzazione di un ulteriore obiettivo estremamente ambizioso: passare dal deficit al surplus. Si apre un nuovo capitolo nella storia della Regione che consentirà la realizzazione di forti investimenti per lo sviluppo della nostra terra. Ringrazio gli uffici del mio assessorato per avere lavorato alacremente e in particolare i due dirigenti generali, Ignazio Tozzo e Silvio Cuffaro, che hanno permesso la realizzazione dei risultati che oggi vengono sanciti nel documento finanziario. Continueremo su questo percorso per rendere stabile e migliorare ulteriormente il risultato, coniugando rigore e sviluppo, e siamo fiduciosi che il risultato raggiunto potrà contribuire alla più celere definizione del contenzioso con la Corte dei conti, che costituisce una priorità del governo». Il Rendiconto generale sancisce anche un forte incremento della liquidità, con il fondo cassa che raddoppia in due anni da 4 miliardi a un totale di quasi 8 miliardi di euro. Alla riduzione del disavanzo hanno contribuito sia le maggiori entrate, derivanti dall'aumento del Pil oltre le stime, sia le politiche di bilancio di contenimento della spesa e di amministrazione delle passività. Il disavanzo da ripianare è stato pertanto ridotto da 7,3 miliardi del 2018 agli attuali 897 milioni di euro. Dopo l'approvazione in giunta avvenuta oggi, il Rendiconto generale sarà trasmesso adesso alla Corte dei conti per ottenere la parificazione.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/approvato-rendiconto-2023-schifani-ripianto-disavanzo-31-miliardi-risultato-storico>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Primo bando targato Piano Mattei in Costa d'Avorio

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha pubblicato un bando da **30 milioni di euro** per sostenere **iniziative promosse da Organizzazioni della Società Civile (OSC)** in Costa d'Avorio. Questo bando viene riferito al **Piano Mattei** per il quale è stata identificata la **Costa d'Avorio**. Il bando, dedicato all'**istruzione e alla tutela dei minori**, è uno dei frutti di una serie di incontri e della missione del presidente Mattarella, che lo scorso aprile ha effettuato la prima visita ufficiale di un capo di Stato italiano nel paese. Il bando si propone di:

Rafforzare il sistema educativo per garantire accesso a un'istruzione di qualità, inclusiva e sostenibile.

Tutela dei diritti dei minori, con particolare attenzione alla lotta contro lo sfruttamento minorile, la violenza e la tratta. Promuovere lo **sviluppo sostenibile e inclusivo**, seguendo le priorità del Piano Mattei per rafforzare la società civile locale e migliorare le condizioni socioeconomiche delle comunità ivoriane.

Il bando è suddiviso in due **Lotti**, ciascuno dedicato a un diverso ambito d'intervento:

Lotto 1 – Istruzione: Focus sul miglioramento delle infrastrutture scolastiche, sulla formazione degli insegnanti e sull'educazione inclusiva. **Lotto 2 – Tutela dei Minori:** Obiettivi legati alla protezione dei minori da sfruttamento e abuso, accesso ai servizi sanitari, igiene e protezione sociale.

Dotazione Finanziaria e Cofinanziamento. Il bando ha una **dotazione complessiva di 30 milioni di euro**, suddivisi equamente tra i due lotti. **Soggetti Ammissibili e Requisiti di Partecipazione.** Il bando è aperto a:

OSC iscritte all'elenco dell'art. 26 della Legge 125/2014. **partenariati locali** che includano almeno un partner operativo in Costa d'Avorio, come organizzazioni locali o istituzioni pubbliche. I soggetti proponenti devono dimostrare la capacità operativa nel Paese di intervento. Inoltre, le OSC possono partecipare al bando come capofila per un massimo di due iniziative (una sola in ATS).

Per ogni lotto, sono finanziabili attività come:

Costruzione e riabilitazione di infrastrutture educative: edifici scolastici, accessibilità per persone con disabilità e utilizzo di energia sostenibile.

Formazione di insegnanti e operatori sociali: Focus sulla qualità didattica, con programmi in collaborazione con istituti e università italiane.

Programmi di tutela dei minori: Iniziative per proteggere i bambini dalla violenza, migliorare il supporto familiare e sensibilizzare contro lo sfruttamento.

Supporto alle autorità locali per la gestione di registri anagrafici, essenziali per i diritti sociali e la protezione dei minori. Le proposte devono includere anche **tecnologie digitali** e promuovere la **trasformazione digitale** dei sistemi educativi e di protezione sociale, sostenendo anche il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità. Criteri di Valutazione I progetti saranno valutati secondo criteri come:

- **Rilevanza e coerenza** con il Piano Mattei e le linee guida AICS.
- **Qualità della proposta progettuale**, inclusa l'efficacia degli obiettivi e l'impatto previsto.
- **Esperienza dei partner locali** e loro coinvolgimento nei progetti.
- **Sostenibilità economica e ambientale** della proposta.

Le proposte devono essere inviate entro il **18 dicembre 2024, ore 13:00**

CET tramite **PEC** all'indirizzo **bandi.osc@pec.aics.gov.it**. È possibile presentare la documentazione anche tramite consegna a mano presso la sede AICS a Roma, oppure per raccomandata.

https://www.info-cooperazione.it/2024/10/primo-affidato-targato-piano-mattei-in-costa-davorio/?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A2217263+INFO+COOPERAZIONE&utm_campaign=VOXmail%3A3435024+Bando+Piano+Mattei+in+Costa+dAvorio++Consiglio+dEuropa+per+I?cons_click=ok

Per info: https://www.info-cooperazione.it/wp-content/uploads/2024/11/Bando-2024_promosso_Costa-Avorio.pdf

Interreg Central Europe annuncia la prossima call per progetti su piccola scala

Interreg Central Europe dal 15 ottobre al 10 dicembre aprirà il bando per progetti su piccola scala per soluzioni a favore delle aree periferiche e meno sviluppate.

Il bando per soluzioni per le aree periferiche e meno sviluppate si aprirà dal **15 ottobre al 10 dicembre**.

<https://www.interreg-central.eu/third-call-preview>

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/interreg-central-europe-annuncia-prossima-call-progetti-piccola-scala>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte 2025 — EAC/A08/2024 Programma Erasmus+

Il presente invito a presentare proposte comprende le azioni seguenti del programma Erasmus+:

Azione chiave 1 — Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

Azione chiave 2 — Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

Azione chiave 3 — Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

Azioni Jean Monnet

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. Inoltre i gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare domanda di finanziamento per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'Azione DiscoverEU a favore dell'inclusione.

La partecipazione completa a tutte le azioni del programma Erasmus+ è aperta ai paesi seguenti:

i 27 Stati membri dell'Unione europea e i paesi e territori d'oltremare;

i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia;

i paesi candidati all'adesione all'UE: Repubblica di Turchia, Repubblica di Macedonia del Nord e Repubblica di Serbia

Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in 4 420,803 milioni di EUR

Si invitano i potenziali candidati a consultare regolarmente il programma di lavoro annuale Erasmus+ e le relative modifiche, pubblicati all'indirizzo:

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/annual-work-programmes_it.

La scadenza di tutti i termini per la presentazione delle domande riportati di seguito è fissata in relazione all'ora di Bruxelles.

Azione chiave 1: dal **12 febbraio al 1° ottobre**

Azione chiave 2: dal **6 febbraio all'11 giugno**

Azione chiave 3: al **6 marzo**

Azioni Jean Monnet : al **12 febbraio**

Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida 2025 del programma Erasmus+ al seguente indirizzo internet:

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it.

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202406983
GUUE C 6983 del 19/11/2024](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202406983_GUUE_C_6983_del_19/11/2024)

Nuovo invito a presentare proposte nell'ambito del programma Europa digitale: 102 milioni di EURO per sostenere azioni di diffusione nel settore della cibersecurity

La Commissione europea ha recentemente pubblicato un nuovo invito a presentare proposte nell'ambito del programma Europa digitale (DEP). Un bilancio specifico di 102 milioni di EUR è messo a disposizione per attività di diffusione a sostegno dei SOC nazionali, il lancio di piattaforme SOC transfrontaliere, il rafforzamento dell'ecosistema SOC, lo sviluppo di tecnologie chiave avanzate e il sostegno all'attuazione della legislazione dell'UE in materia di cibersecurity e delle strategie nazionali in materia di cibersecurity. I progetti finanziati dal presente invito saranno gestiti dal Centro europeo di competenza sulla cibersecurity (ECCC). L'invito è aperto alle imprese, alle PMI, alle pubbliche amministrazioni e ad altri soggetti degli Stati membri dell'UE e dei paesi del SEE. Il programma Europa digitale è attuato da programmi di lavoro pluriennali e sostiene gli investimenti nei seguenti settori: • Calcolo ad alte prestazioni • Cloud, dati e Intelligenza Artificiale • Sicurezza informatica • Competenze digitali avanzate Le proposte possono essere presentate dal **4 luglio 2024 al 21 gennaio 2025** alle ore 17:00 CET (ora di Bruxelles).

L'invito a presentare proposte "DIGITAL-ECCC-2024-DEPLOY-CYBER-07" nell'ambito del programma Europa digitale è pubblicato sul portale Finanziamenti e gare d'appalto, il cui documento è disponibile qui. link : https://cybersecurity-centre.europa.eu/news/new-call-proposals-under-digital-europeprogramme-eur-102m-support-deployment-actions-area-2024-06-17_en?prefLang=it A cura del Servizio 3 del Dipartimento degli affari Extraregionali

<https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2024-07/Avviso%20Europa%20Digitale.pdf>

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/nuovo-invito-presentare-proposte-nell-ambito-programma-europa-digitale>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Inviti a presentare proposte rivolte a media e giornalisti nell'ambito del programma “Europa creativa” e della comunicazione relativa e alle politiche di coesione

Le call del programma Europa creativa, con scadenze varie tra gennaio e marzo 2025, sono volte a finanziare azioni di : pluralismo e collaborazione per promuovere i **partenariati giornalistici** per un importo totale di 10,5 milioni di EUR.

L'azione per il pluralismo è rivolta alle organizzazioni che possono istituire e distribuire fondi ai mezzi di informazione in settori di particolare interesse per la democrazia, mentre l'azione collaborativa mira a sostenere proposte di collaborazione transfrontaliera tra mezzi di informazione incentrati su modelli imprenditoriali innovativi e progetti giornalistici in tutta Europa o un sistema di risposta rapida dell'importo di 3 milioni di EUR per monitorare in modo sistematico e completo le violazioni della libertà di stampa e dei media in tutta l'UE, nonché nei paesi che partecipano al programma “Europa creativa” e nei paesi candidati; alfabetizzazione mediatica per progetti transfrontalieri innovativi che contribuiscono a rafforzare le competenze europee e a limitare gli effetti negativi della disinformazione. Le sovvenzioni incoraggeranno la condivisione delle conoscenze e il rafforzamento delle pratiche di alfabetizzazione mediatica oltre i confini nazionali, culturali e linguistici.

Fino al 7 gennaio 2025 resterà aperta la **media call** dal titolo “**Information measures for the EU Cohesion policy for 2024**” pubblicata dalla DG REGIO.

L'obiettivo principale della call è quello di fornire supporto alla produzione e diffusione di informazioni e contenuti relativi alla politica di coesione dell'UE.

In particolare, per il grande pubblico, l'obiettivo è sensibilizzare i cittadini su quanto fa l'UE nelle loro regioni di appartenenza e sull'impatto che ha sulle loro vite. Le informazioni dovrebbero mirare ad aumentare la comprensione del contributo della Politica di Coesione al rilancio dell'occupazione e della crescita in Europa, così come alla riduzione delle disparità tra gli Stati membri e le regioni;

Per i portatori di interessi, l'obiettivo è quello di coinvolgerli (comprese le autorità nazionali, regionali e locali, i beneficiari, le imprese e il mondo accademico) per comunicare ulteriormente l'impatto della Politica di Coesione nelle loro regioni nonché per alimentare il dibattito sul futuro della politica di coesione e, più in generale, sul futuro dell'Europa.

La call è pubblicata Qui: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/IMREG-2024-INFOME?order=DESC&pageNumber=1&pageSize=50&sortBy=startDate&isExactMatch=true&status=31094501,31094502&frameworkProgramme=44773133> (Team ED della Rappresentanza)

Nuovo bando Europa creativa a favore della traduzione letteraria nell'UE

La Commissione ha pubblicato un **nuovo bando per la circolazione delle opere letterarie europee nell'ambito del programma Europa creativa**. L'obiettivo è sostenere la circolazione transnazionale e la diversità delle opere di narrativa europee mediante la loro **traduzione, pubblicazione, distribuzione e promozione**.

Grazie a un **budget di 5 milioni di euro** verranno selezionati circa **40 progetti da finanziare**. Le organizzazioni interessate possono **candidarsi singolarmente o come consorzio di almeno 2 organizzazioni ammissibili**.

Ogni progetto deve avere una solida strategia editoriale, di distribuzione e di promozione e deve proporre **un minimo di 5 opere di narrativa ammissibili** scritte da autori cittadini, residenti o riconosciuti come parte del patrimonio letterario di un Paese ammissibile. I candidati possono presentare progetti: •Su piccola scala: che propongono almeno 5 traduzioni di opere ammissibili. •Su media scala: che propongano almeno 11 traduzioni di opere ammissibili •Su larga scala: che propongono almeno 21 traduzioni di opere ammissibili. È **possibile candidarsi fino all'11 febbraio 2025**.

<https://culture.ec.europa.eu/news/creative-europe-to-support-around-40-projects-to-boost-literary-translation-in-2025> (Eurodesk)

Pagina 16

Bandi END

Titolo: END PRESSO EUSPA **Scadenza: scadenza aperta** Agenzia/Istituzione: EUSPA - Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale Ufficio: SAB secretariat support, System and service security accreditation support to SAB, Site security accreditation support to SAB, Cyber configuration auditor and penetration tester support to SAB- Security Accreditation Department - Praga (Repubblica Ceca) e altre sedi **Codice posto: EUSPA/2024/SNE/002**

Titolo: END PRESSO EDA **Scadenza: 28 novembre 2024** Agenzia/Istituzione: EDA - Agenzia europea per la difesa Ufficio: Project Officer Cyber Warfare Advantage and Readiness - Capability, Armament and Planning Directorate (CAP) - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: EDA Project Officer Cyber Warfare**

Titolo: END PRESSO EDA **Scadenza: 28 novembre 2024** Agenzia/Istituzione: EDA - Agenzia europea per la difesa Ufficio: Project Officer PESCO (2 profili) - Capability, Armament and Planning Directorate (CAP) - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: EDA Project Officer PESCO**

Titolo: END PRESSO EDA **Scadenza: 28 novembre 2024** Agenzia/Istituzione: EDA - Agenzia europea per la difesa Ufficio: Project Officer Cyber Defence Technology - Research, Technology and Innovation Directorate (RTI) - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: EDA Project Officer Cyber Defence Technology**

Titolo: 33 END presso Commissione **Scadenza: 06 dicembre 2024** Agenzia/Istituzione: Commissione europea Ufficio: Vari **Codice posto: BUDG-A-3 / CNECT-F-2 / COMM-B-3 / COMP-C-1 / COMP-E-1 / COMP-F-4 / DEFIS-A-1 / DEFIS-A-2_A / DEFIS-A-2_B / EAC-B-1 / ECHO-A-4 / ENER-B-3 / FISMA-C-1 / FISMA-C-2 / FISMA-D-1_A / FISMA-D-1_B / FPI-1_A / FPI-1_B / GROW-F-1 / HERA-03 / HOME-A-3_DEL Morocco / HOME-A-3_DEL Turkiye / INTPA-F-3_DEL Rome / INTPA-G-1 / INTPA-G-5 / JRC-A-3 / JUST-A-3 / MOVE-E-2 / OLAF-A-4 / REFORM-B-2 / SANTE-A-5 / TAXUD-C-3 / TRADE-A-1**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 19 novembre 2024** Agenzia/Istituzione: SEAE - SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: Policy Officer - United States and Canada Division - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 155613**

Titolo: Head of Operational and Technical Assistance Unit - Temporary Agent – AD10 **Scadenza: 29 novembre 2024, ore 12.00 (ora di Malta)** Istituzione/Agenzia: EUAA - European Union Agency for Asylum Ufficio: Operational and Technical Assistance Unit - La Valletta (Malta) **Codice posto: EUAA/2024/TA/020**

Titolo: Senior Analyst Head of Team Analysis Training Coordination – Restricted Temporary Agent (AD7) **Scadenza: 04 dicembre 2024, 23:59 (ora di Amsterdam)** Agenzia/Istituzione: Europol – European Union Agency for Law Enforcement Cooperation Ufficio: Analysis Training Coordination Team – Analysis and Strategic Coordination Unit – Operational and Analysis Centre – Operations Directorate – L'Aia (Olanda) **Codice posto: Europol/2024/TA/AD7/666**

Titolo: Head of Unit – EC3 Expertise & Stakeholder Management – Restricted Temporary Agent (AD9) **Scadenza: 04 dicembre 2024, 23:59 (ora di Amsterdam)** Agenzia/Istituzione: Europol – European Union Agency for Law Enforcement Cooperation Ufficio: EC3 Department – Operations Directorate – L'Aia (Olanda) **Codice posto: Europol/2024/TA/AD9/645**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 29 novembre 2024** Agenzia/Istituzione: SEAE - SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: Political officer - EUDEL Israele – Tel Aviv **Codice posto: 174800**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 26 novembre 2024** Agenzia/Istituzione: SEAE – Servizio europeo per l'azione esterna Ufficio: Policy Officer - Sanctions Division - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 445055**

Titolo: END PRESSO EUAA **Scadenza: 17 dicembre 2024** Agenzia/Istituzione: EUAA - Agenzia dell'Unione europea per l'asilo Ufficio: Statistics Expert - Situational Awareness Unit - La Valletta (Malta) **Codice posto: EUAA/2024/SNE/004**

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_publici/espertinazionalidistaccati/ricerca_espertinazdistaccati/

Bandi per tutti

Titolo: 2 members of the Committee of independent eminent persons referred to in Article 11 of Regulation 1141/2014 on statute and funding of European political parties and foundations **Scadenza: 29 novembre 2024**

Titolo: Deputy Head of Operational Preparedness and Deployment Unit – Head of Pre-Deployment Organisation Sector – Head of Operational System Development and Evolution Sector – Head of Operational Finance Office in the Operational Support Division – Temporary staff – AD9 **Scadenza: 10 dicembre 2024 – ore 12 (ora di Varsavia)** Agenzia/Istituzione: Frontex – Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera Ufficio: Operational Support Division – Varsavia (Polonia) **Codice posto: RCT-2024-00074**

Titolo: Project Officer Defence Data Analysis – Contract Agent – FGI **Scadenza: 11 dicembre 2024** Agenzia/Istituzione: EDA – European Defense Agency Ufficio: Capability, Armament and Planning Directorate – Bruxelles (Belgio)

Titolo: Procurement and Contract Officer – Temporary Agent – AD8 **Scadenza: 11 dicembre 2024** Agenzia/Istituzione: EDA – European Defense Agency Ufficio: Corporate Services Directorate – Bruxelles (Belgio)

Titolo: Frontex Contingent Commanders – Temporary staff – AD10 **Scadenza: 02 dicembre 2024 – ore 12 (ora di Varsavia)** Agenzia/Istituzione: Frontex – Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera Ufficio: European Border and Coast Guard Standing Corps – Varsavia (Polonia) **Codice posto: RCT-2024-00071**

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_tutti/

Bandi per tutti

Titolo: Frontex Deputy Contingent Commanders – Temporary staff – AD10 **Scadenza: 02 dicembre 2024 – ore 12 (ora di Varsavia)** Agenzia/Istituzione: Frontex – Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera Ufficio: European Border and Coast Guard Standing Corps – Varsavia (Polonia) **Codice posto: RCT-2024-00072**
Titolo: Head of Unit 'Risks to public safety and security unit (policy, crime and markets)' – Temporary staff – AD9 **Scadenza: 11 dicembre 2024 – ore 23.59 (ora di Lisbona)** Agenzia/Istituzione: EUDA – Agenzia dell'Unione europea sulle droghe Ufficio: Risks to public safety and security unit – Lisbona (Portogallo) **Codice posto: AD.2024.10**

Titolo: Head of Monitoring Methodology and Programming Sector/ Head of Monitoring Implementation Sector – Temporary Agent – AD8 **Scadenza: 17 dicembre 2024, ore 12.00 (ora di Malta)** Agenzia/Istituzione: EUAA – European Union Agency for Asylum Ufficio: Monitoring Unit – La Valletta (Malta) **Codice posto: EUAA/2024/TA/019**

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_tutti/

Corpo Europeo di Solidarietà

Che cos'è il Corpo Europeo di Solidarietà

Il nuovo Corpo Europeo di Solidarietà (**ESC**, abbreviato in inglese), prima SVE, è un'esperienza di volontariato internazionale di lungo periodo all'estero. Consente ai giovani dai 17 ai 30 anni di vivere fino a 12 mesi all'estero prestando la propria opera in un'organizzazione no-profit. Il Corpo Europeo di Solidarietà è un programma di volontariato internazionale finanziato dalla **Commissione Europea** e ha l'obiettivo di migliorare le competenze dei giovani.

Quanto costa il Corpo Europeo di Solidarietà? Il nuovo ESC (prima SVE) è un programma di volontariato europeo completamente gratuito per chi partecipa: la Commissione Europea infatti proibisce di chiedere quote di iscrizione o di partecipazione in qualunque forma ai volontari in partenza, e tantomeno ai candidati per poter partecipare alle selezioni. Le spese di viaggio all'andata e al ritorno vengono rimborsate (è previsto un massimale a seconda della distanza) e vitto e alloggio sono coperti dal programma. Inoltre il volontario riceve un pocket money mensile per le piccole spese e ha diritto ad alcuni giorni di "ferie", oltre al riposo settimanale.

A chi è rivolto il Corpo Europeo di Solidarietà? L'ESC è aperto a tutti: non esistono infatti requisiti discriminatori per poter partecipare, né titoli di studio né di cittadinanza: sono previsti soltanto dei limiti di età e può partecipare soltanto chi è legalmente residente nel Paese di provenienza. Il programma è rivolto a tutti i giovani europei di età compresa fra i 17 e i 30 anni.

I temi del Corpo Europeo di Solidarietà I possibili temi dei progetti ESC, e quindi le attività da svolgere, spaziano in tutti i campi in cui sono attive le organizzazioni no-profit: dall'assistenza ai disabili, agli anziani o agli ammalati all'animazione con i bambini, gli adolescenti o i giovani, dall'educazione ambientale all'ecologia allo sviluppo sostenibile, dalla cultura alle arti, dalla musica al teatro, e tanto altro ancora.

Altre opportunità di volontariato Oltre al Corpo Europeo di Solidarietà, esistono altre opportunità di volontariato internazionale: le puoi trovare sul sito che include tutte le opportunità di Volontariato Internazionale. Se invece sei interessato a stage all'estero, lavoro all'estero o ad altre opportunità di mobilità internazionale (au pair, summer camps, borse di studio, concorsi, campi di lavoro, bandi) puoi trovare più informazioni sul sito dedicato agli Scambi Internazionali. Il sito internet Servizio Volontario Europeo è stato realizzato dall'Associazione di promozione sociale Joint. Se vuoi lavorare con i progetti europei, fondare la tua associazione e coordinare progetti di stampo internazionale scopri i corsi di europrogettazione. I master di europrogettazione sono corsi pensati ad hoc per fornirti tutte le conoscenze che servono per entrare nel mondo della progettazione europea.

<https://corpoeuropeodisolidarieta.net/>

Concorso di scrittura Blue Europe 2024-2025 "Denis de Rougemont"

Blue Europe, un think tank che si occupa di promuovere le connessioni tra l'Europa occidentale, centrale e orientale, è lieta di annunciare il **concorso in onore di "Denis de Rougemont" 2024-2025**, scrittore e teorico culturale svizzero, importante intellettuale sostenitore dell'Europa unita. Il concorso intende **incoraggiare nuove prospettive multidisciplinari e idee innovative sulle questioni europee**. Il concorso è aperto a **studenti di laurea, master e dottorato di tutta Europa**, nonché a neolaureati che hanno conseguito o conseguiranno la laurea nel 2024. Gli studiosi dell'Europa occidentale sono invitati a presentare **articoli che esplorino le relazioni dinamiche tra le regioni europee** - in particolare con la CEE - concentrandosi sugli scambi industriali, tecnologici, politici o culturali. Gli studiosi dell'Europa centrale e orientale sono incoraggiati a scrivere su qualsiasi aspetto della CEE stessa, riflettendo sulla sua identità unica, sulle sfide e sui contributi al più ampio progetto europeo. Quest'anno verrà assegnato un premio di 1.000 euro al primo classificato e uno di 500 euro al secondo. **La scadenza per la presentazione degli abstract è il 31 gennaio 2025**, mentre la scadenza per la presentazione dell'elaborato finale è il **31 maggio 2025**.

<http://www.blue-europe.eu/news/our-news/blue-europe-2024-2025-denis-de-rougemont-contest>



Progetto Kaleidosport

Sono aperte le iscrizioni per le attività sportive del progetto Kaleidosport presso il Gonzaga Campus in via Piersanti Mattarella 38.

Calcio - Basket - Pallavolo

Per i già iscritti non è necessaria l'iscrizione, per chi aderisce adesso il form di iscrizione è sempre lo stesso

Form iscrizione Minorenni <https://forms.gle/Up7GmvDMguAhcvKk7>

Form iscrizione Maggiorenni <https://forms.gle/sxrFRjihhTa4NUXKA>

per info <https://www.facebook.com/kaleidosportverga/> e su [instagram Verga Basket Palermo](https://www.instagram.com/verga_basket_palermo/)

AESI SEMINARS 2025 “PEACE, SCIENCE AND ART OF SOLIDARITY” FOR NEW EU LEADERSHIP

AESI - Associazione Europea di Studi Internazionali. Practical information

When Tuesday 21 January 2025, 09:00 - Tuesday 24 June 2025, 18:00 (CEST)

Where Esperienza Europa - Piazza Venezia 6c, Roma, Italy

Languages English **Organizzatori** AESI - Associazione Europea di Studi Internazionali **Website** [https://](https://aesieuropa.eu/aesi-seminars-2025-peace-science-and-art-of-solidarity-fo...)

Description Sono aperte le iscrizioni ai seminari AESI 2025: “PEACE, SCIENCE AND ART OF SOLIDARITY” FOR NEW EU LEADERSHIP. La cui bozza di programma è disponibile: <https://aesieuropa.eu/wp-content/uploads/2024/06/SITO-AESI-2025-draft-1.pdf>

Il corso è riservato ad un massimo di 30 partecipanti. Maggiori informazioni sul seminario e su come è possibile candidarsi sono disponibili : <https://aesieuropa.eu/aesi-seminars-2025-peace-science-and-art-of-solidarity-for-new-eu-leadership>

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/eventi/aesi-seminars-2025-peace-science-and-art-solidarity-new-eu-leadership-2025-01-21_en?prefLang=it (Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 29, PARAGRAFO 2, DELLO STATUTO DEI FUNZIONARI Pubblicazione di un posto vacante di consigliere/consigliera principale per le relazioni con le parti interessate interne ed esterne (grado AD 14) presso il servizio di audit interno

(SAI)COM/2024/10453

La Commissione europea ha pubblicato un avviso di posto vacante (riferimento COM/2024/10453) di consigliere/consigliera principale per le relazioni con le parti interessate interne ed esterne (grado AD 14) presso il servizio di audit interno (SAI) a Bruxelles. Per consultare il testo dell'avviso in 24 lingue e per presentare la candidatura, collegarsi all'apposita pagina web sul sito internet della Commissione europea: <https://europa.eu/!whv6GH>.

GUUE C 6805 del 08/11/2024

Per partecipare a progetti di Volontariato cliccare su: <https://corpoeuropeodisolidarieta.net/>

SCEGLI IL TUO SPORT PREFERITO

BASKET **CALCIO** **PALLAVOLO**

ATTIVITÀ GRATUITA ETA 14 - 25 ANNI

GONZAGA CAMPUS
VIA PIERSANTI MATTARELLA 38 PALERMO

CORSO ARBITRO BASKET
CORSO ALLENATORE MINIBASKET
E MOLTE ALTRE ATTIVITÀ

DESTINATARI: MEET, GIOVANI A RISCHIO DISPERSIONE SCOLASTICA E DISAGIO ECONOMICO, GIOVANI MIGRANTI, GIOVANI PRESSO CASE FAMIGLIE E COMUNITÀ

ISCRIZIONI MINORENNI **PER ADESIONI MINORENNI:** <https://forms.gle/90w23mRzX85K300> **ISCRIZIONI MAGGIORENNI** **PER ADESIONI MAGGIORENNI:** <https://forms.gle/77WpF0dASpYc3tA>

VERGAPALERMIBASKET@GMAIL.COM **CELL. 3383842888**

ESPERIENZA EUROPA **SPONSORIALITÀ PALLASPORT UTA** **EUROPEAN COMMISSION** **CENTRO EUROPEO** **FIP SICILIA**

SPORT & SOCIAL TV

C
O
N
C
O
R
S
I

Publicazione di un posto vacante di direttore/direttrice generale dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) (grado AD 15) Assunzione di un agente temporaneo [ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del regime applicabile agli altri agenti] (COM/2024/10450)

La lotta contro la frode e le altre attività illecite lesive degli interessi finanziari dell'Unione europea è essenziale per la credibilità del progetto europeo.

Per perseguire tale finalità, l'OLAF — che è una direzione generale della Commissione europea — indaga su presunte frodi e altre attività illecite aventi incidenza finanziaria sul bilancio europeo. A livello più generale, l'OLAF esercita le competenze operative della Commissione nell'ambito della tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea, presta assistenza agli Stati membri nella lotta antifrode e prepara le iniziative legislative e normative della Commissione in questo settore. La sede di servizio è Bruxelles. Sono ammessi alla fase di selezione solamente coloro che, **entro il termine previsto per la presentazione delle candidature**, soddisfano i requisiti formali indicati di seguito. *Cittadinanza*: possedere la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea.

Laurea o diploma universitario: possedere

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di quattro anni o più, o

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è pari ad almeno 3 anni

Esperienza professionale: aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale post-laurea a un livello al quale danno accesso le qualifiche di cui sopra.

Esperienza dirigenziale: almeno cinque anni dell'esperienza professionale post-laurea devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello

Conoscenze linguistiche: avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di un'altra di tali lingue.

Limiti di età: essere in grado di portare a termine il mandato settennale prima di raggiungere l'età del pensionamento che, per i funzionari e gli agenti temporanei dell'Unione europea, scatta alla fine del mese in cui compiono 66 anni. Il termine ultimo per l'iscrizione online è il **29 novembre 2024, ore 12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles**, scaduto il quale l'iscrizione non sarà più possibile. Chiunque intenda presentare la propria candidatura deve completare l'iscrizione elettronica collegandosi al seguente sito e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura: <https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/>

Occorre disporre di un indirizzo di posta elettronica valido che servirà a confermare l'iscrizione e a tenere i contatti durante le diverse fasi della procedura. Si prega pertanto di comunicare tempestivamente alla Commissione europea eventuali variazioni di indirizzo. Per completare la candidatura occorre caricare un curriculum vitae in formato PDF, preferibilmente utilizzando il modello di CV Europass, e compilare online una lettera di motivazione (al massimo 8 000 caratteri). Il curriculum vitae e la lettera di motivazione possono essere presentati in una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'Unione europea. Una volta completata l'iscrizione online, si riceverà un messaggio elettronico a conferma dell'avvenuta registrazione della candidatura.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202406496
GUUE C 6496 del 31/10/2024

Concorso di fumetti per under 35

L'associazione ArteEspresso di Lucca promuove il **concorso di fumetti NarrAzioni per proposte editoriali di graphic novel**.

L'obiettivo dell'associazione è la promozione delle capacità dei giovani di esprimersi, entrare nel mondo del lavoro e partecipare al dibattito cittadino attraverso il fumetto come strumento principale.

L'**edizione 2024** del contest, dal tema **"Nuove Connessioni. Uomo, tecnologia, evoluzione"**, ha lo scopo di favorire un **diverso**

approccio al rapporto con la tecnologia, promuovendo allo stesso tempo **nuovi autori di fumetti**. Ogni autore o team può partecipare con un **massimo di una proposta**. Purché siano in linea con il tema proposto, sono ammesse proposte di graphic novel indipendentemente da: genere narrativo e tecniche di esecuzione (b/n, colore). Le proposte e le opere dovranno essere inedite in ogni loro parte. Allo scopo di favorire la crescita di nuovi talenti, il concorso è **riservato ai concorrenti nati a partire dal 1 gennaio 1989**. Sono previsti **premi per i primi tre classificati** i seguenti premi:

-Primo classificato: contratto di edizione con la casa editrice Rider Comics per lo sviluppo della proposta vincente con comprensivo di anticipo su royalties di 1.000€ lordi e targa digitale

-Secondo classificato: workshop di fumetto presso la Scuola Internazionale di Fumetto di Firenze del valore di 250€ e targa digitale

-Terzo classificato: 100€ di buono presso la fumetteria "Il Collezionista" di Lucca e targa digitale

La **partecipazione** al concorso è **gratuita**. **Scadenza: 30 novembre 2024**.

<https://www.artespresso.com/attivita-e-progetti/narrazioni/narrazioni-iii-edizione-2024/>
(Eurodesk)

NARRAZIONI

Graphic novel contest per nuovi autori di fumetti
III edizione 2024



BANDO DI CONCORSO GENERALE - EPSO/AD/413/24 Amministratori incaricati della ricerca scientifica (AD 7) nei seguenti settori:

1. Scienze ambientali e climatiche, ingegneria ed economia
2. Scienza dell'energia e sostenibilità
3. TIC e (ciber)sicurezza
4. Analisi dei dati, ricerca e applicazioni per un processo decisionale basato su dati concreti
5. Ricerca e applicazioni nei settori dell'intelligenza artificiale, dell'apprendimento automatico e dei sistemi complessi
6. Applicazioni spaziali e tecnologie di geoinformazione
7. Salute e tutela dei consumatori
8. Scienza dei trasporti e mobilità sostenibile
9. Scienze sociali, economiche e politiche
10. Scienze comportamentali, economia e istruzione

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza un concorso generale per titoli ed esami al fine di costituire un elenco di riserva dal quale le istituzioni, gli organi e le agenzie dell'Unione europea (UE), principalmente il centro comune di ricerca (JRC) della Commissione europea, potranno attingere per l'assunzione di nuovi funzionari «amministratori» (grado AD7). La maggior parte dei posti sarà in una delle varie sedi del JRC (Geel, Belgio; Karlsruhe, Germania; Siviglia, Spagna; Ispra, Italia; Petten, Paesi Bassi). Per candidarsi al presente concorso occorre avere una conoscenza approfondita (minimo di livello C1) di almeno una delle 24 lingue ufficiali dell'UE e una conoscenza soddisfacente (minimo di livello B2) di un'altra delle restanti 23 lingue ufficiali dell'UE. Il livello minimo richiesto riguarda ogni singola abilità linguistica indicata nel modulo di candidatura (parlato, scritto, ascolto, lettura). Per candidarsi occorre disporre di un account EPSO. La candidatura deve essere presentata per via elettronica collegandosi al sito internet dell'EPSO e deve essere convalidata entro la seguente data:

10 dicembre 2024 alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles. Per i requisiti, titoli, esperienza ecc, vedere l'allegato III.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202406485
GUUE C 6485 del 05/11/2024

Tirocini presso la Corte dei Conti

La **Corte dei Conti**, istituzione dell'Unione Europea il cui compito principale è quello di controllare ogni organismo o individuo che gestisca o riceva fondi comunitari, organizza **tre sessioni di tirocini all'anno** di formazione pratica nei settori di sua competenza. Il tirocinio può avere una durata **da tre a cinque mesi**. Possono essere **retribuiti (1500 euro mensili) oppure non retribuiti** a seconda della disponibilità di bilancio.

Possono essere ammessi ad un tirocinio i candidati che:

- abbiano la nazionalità di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, salvo deroga concessa dall'autorità che ha il potere di nomina;
- siano in possesso di un diploma universitario riconosciuto che dia accesso a posti della categoria A comunitaria o abbiano completato almeno quattro semestri di studio universitario in un settore che rivesta interesse per la Corte;
- siano interessati a ricevere una formazione pratica attinente ad uno dei settori d'attività della Corte dei Conti;
- non abbiano già effettuato un tirocinio all'interno della Corte;
- consentano il rispetto del principio della ripartizione geografica quanto più ampia possibile;
- dichiarino di possedere una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione Europea e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione Europea.

Scadenze: - **30 novembre 2024** (a partire dal 1° ottobre 2024)

- **31 gennaio 2025** (a partire dal 1° dicembre 2024)

<http://www.eca.europa.eu/en/Pages/traineeshipcomplet.aspx>
(Eurodesk)

MOOC Corpo europeo di solidarietà

Dall'11 novembre al 6 dicembre 2024, il MOOC fornirà tutte le informazioni necessarie **sul programma del Corpo europeo di solidarietà**. Il corso è aperto e gratuito a chiunque sia interessato al programma del Corpo europeo di solidarietà e si concentrerà su:

- come raggiungere un maggiore impatto con i progetti del CES, come organizzare un progetto di volontariato e come diventare un volontario del Corpo, come un gruppo di giovani può preparare e realizzare un progetto di solidarietà locale, quali sono le opportunità di una nuova attività di aiuto umanitario
- come prepararsi a richiedere la sovvenzione CES, come acquisire il marchio di qualità del Corpo di Solidarietà, che tipo di sostegno è disponibile per i giovani nei progetti CES.

Il corso è coordinato dal Centro Risorse del Corpo Europeo di Solidarietà SALTO, ospitato dall'Agenzia Nazionale Lituana per il Corpo Europeo di Solidarietà (Agenzia per gli Affari Giovanili) in collaborazione con l'Agenzia Nazionale Tedesca per il Corpo Europeo di Solidarietà (JUGEND für Europa).

<https://hop.salto-youth.net/courses/esc>
(Eurodesk)

Pagina 21

Bando per la mobilità individuale di artisti e professionisti della cultura

L'**Azione Mobilità individuale**, nell'ambito del programma Culture Moves Europe, **sostiene artisti e professionisti della cultura per realizzare un progetto con un partner** di loro scelta in un altro Paese di Europa Creativa. Il **progetto deve perseguire due dei seguenti obiettivi**:

- esplorare: condurre una ricerca creativa e artistica, indagare, ispirare e lavorare su un tema specifico o su un nuovo concetto;
- creare: impegnarsi in un processo creativo volto a produrre un nuovo lavoro artistico/culturale;
- imparare: migliorare le competenze e le abilità attraverso l'apprendimento non formale o la collaborazione con uno specialista;
- connettersi: sviluppare una rete professionale, rafforzare il proprio sviluppo professionale, coinvolgere un nuovo pubblico. Il partner può essere, ad esempio, un collega artista, un'organizzazione o una sede nel Paese di destinazione. I candidati devono fornire una prova della collaborazione nel processo di candidatura. È possibile presentare domanda **sia come singolo che come gruppo di massimo cinque persone**. La borsa di studio è composta da **un'indennità di viaggio, da una diaria e da integrazioni e supporto individuali**. I calcoli della sovvenzione sono fatti specificamente per ogni borsista, in base al suo progetto e alla sua situazione personale. L'indennità giornaliera è di 75 euro a persona al giorno e comprende l'alloggio, il vitto, il noleggio di attrezzature, il trasporto locale, ecc. **Scadenza: 30 novembre 2024.**

<https://culture.ec.europa.eu/calls/third-call-for-individual-mobility-of-artists-and-cultural-professionals#about>
(Eurodesk)

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 29, PARAGRAFO 2, DELLO STATUTO DEI FUNZIONARI Pubblicazione di un posto vacante di direttore/direttrice della direzione «Statistiche regionali e settoriali» (AD 14) presso la direzione generale Eurostat (DG ESTAT) COM/2024/10454

La Commissione europea ha pubblicato un avviso di posto vacante (riferimento COM/2024/10454) di direttore/direttrice della direzione «Statistiche settoriali e regionali» (AD 14) a Lussemburgo.

Per consultare il testo dell'avviso in 24 lingue e per presentare candidatura, collegarsi all'apposita pagina web sul sito internet della Commissione europea: <https://europa.eu/lqgdX3g>.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202406844
GUUE C 6844 del 12/11/2024

Un percorso di formazione gratuita per giovani agenti di cambiamento

Il 13 e il 14 dicembre prossimi, l'Istituto Arrupe ospita il Changemaker Lab Palermo. Dopo aver coinvolto giovani di diverse città italiane, questa iniziativa, che intende creare uno spazio dove i giovani tra i 18 e i 27 anni possano acquisire strumenti e competenze per affrontare le sfide sociali e generare un impatto positivo nelle loro comunità, arriva a Palermo.

Il Changemaker Lab, promosso da Ashoka Italia e co-finanziato da Fondazione con il Sud, intende offrire un ambiente di apprendimento collaborativo in cui i partecipanti possano crescere sia a livello personale che sociale, percependosi come protagonisti attivi del cambiamento sociale.

Il corso è gratuito.

Per saperne di più, visita il nostro sito

CHANGEMAKER

LAB PALERMO

2 giorni di formazione gratuita

Scopri come utilizzare strumenti di progettazione sociale per essere un agente di cambiamento!

PER GIOVANI DAI 18 AI 27 ANNI

 **13 e 14 dicembre**

 Istituto Pedro Arrupe
PALERMO

 Iscriviti entro il 24 novembre





MANIFESTAZIONI

20 novembre: Erasmus per giovani imprenditori

Un Erasmus che non è Erasmus. Un'opportunità per giovani senza limiti di età. Un modo per conoscere nuovi modi di fare impresa in Europa e non solo. Questo, in poche parole, il **programma Erasmus per giovani imprenditori**. Ma come funziona nello specifico? Il **20 novembre dalle 16.00 alle 17.00**, gli esperti di MateraHub - Punto Locale Eurodesk e Punto di Contatto Locale per il programma - spiegheranno quali sono i requisiti, le modalità di partecipazione, le caratteristiche del programma e i benefit previsti. Per partecipare al webinar, **registrati qui**.

<https://www.eurodesk.it/2024-webinar>
(Eurodesk)



18-24 novembre: Global Education Week



L'educazione globale aiuta gli studenti a sviluppare risposte individuali e collettive a questioni sociali, ecologiche, politiche, economiche ed etiche di interesse comune.

La **Global Education Week**, che si svolge **dal 18 al 24 novembre**, è un'iniziativa annuale di sensibilizzazione a livello mondiale che si svolge durante la terza settimana di novembre. È un invito a ripensare insieme il nostro mondo, utilizzando l'Educazione Globale come strumento di solidarietà e cambiamento e contribuendo a un mondo più sostenibile ed equo.

In preparazione e durante la Settimana vengono condivise soluzioni per ripensare le nostre abitudini e i nostri modi di vivere, spendere e consumare, ma anche per trovare nuovi modi di educazione e socializzazione. Lo slogan di questa edizione 2024 è **"Persone connesse per un pianeta inclusivo"**. La **Global Education Week** fa parte di iLEGEND III: Intercultural Learning Exchange through Global Education, Networking and Dialogue, programma congiunto dell'Unione europea e del Consiglio d'Europa.

<https://www.coe.int/en/web/north-south-centre/the-global-education-week>
(Eurodesk)

21 novembre: Safer Internet Forum

Il **Safer Internet Forum** (SIF), organizzato da European Schoolnet per conto della Commissione europea nell'ambito dell'iniziativa Better Internet for Kids (BIK), è una **conferenza internazionale annuale a livello europeo**, in cui responsabili politici, ricercatori, organi di polizia, giovani, genitori e assistenti, insegnanti, ONG, rappresentanti dell'industria, esperti e altri attori rilevanti si riuniscono per discutere le ultime tendenze, le opportunità, i rischi e le soluzioni relative alla sicurezza online dei minori e per rendere Internet un posto migliore. L'edizione di quest'anno, che si terrà il **21 novembre 2024** in un **formato ibrido a Bruxelles e online**, è intitolata "Dov'è il danno? Proteggere i bambini e i giovani dai contenuti inappropriati e dal bullismo online".



<https://better-internet-for-kids.europa.eu/en/sif>
(Eurodesk)

18-22 novembre: LifeLongLearning Week 2024

La 14ª edizione della **Settimana dell'apprendimento permanente** (LifeLongLearning Week - LLWeek) si svolgerà **dal 18 al 22 novembre** e sarà incentrata sul tema generale "Le sfide del XXI secolo per la professione docente: un appello al cambiamento sistemico", in linea con il tema annuale di LLP per il 2024. Durante la settimana si svolgeranno **workshop, eventi e momenti di networking** per esplorare le esigenze e le sfide degli educatori di oggi. Gli argomenti spazieranno dalle competenze digitali alle questioni di rappresentatività nel processo decisionale, dalle condizioni di lavoro all'insegnamento in contesti formali e non formali. Evento di punta sarà il **Forum per gli stakeholder dell'apprendimento permanente dell'UE**, che nel pomeriggio del 18 novembre a Bruxelles valuterà il programma Erasmus+ e la sua capacità di essere inclusivo e di sostenere tutti gli studenti nel loro percorso di apprendimento permanente.



<https://www.llplatform.eu/llweek>
(Eurodesk)

Pagina
23

MANIFESTAZIONI

28-29 novembre: Giornata europea delle persone con disabilità 2024

L'edizione 2024 della **conferenza sulla Giornata europea delle persone con disabilità** si terrà a **Bruxelles il 28-29 novembre 2024**. La conferenza è organizzata dalla Commissione europea in collaborazione con il Forum europeo della disabilità per **sensibilizzare e affrontare le sfide quotidiane delle persone con disabilità**. È un'occasione per integrare le questioni relative alla disabilità in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (CRPD) e la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030.

La conferenza segna la Giornata internazionale delle persone con disabilità e riunisce voci provenienti da un'ampia gamma di contesti con diverse competenze e storie da condividere, tra cui responsabili politici, esperti di alto livello, rappresentanti di istituzioni internazionali ed europee e sostenitori della disabilità.

Come ormai tradizione, la conferenza include anche la **cerimonia del concorso Access City Award**, per premiare le città dell'UE che stanno compiendo sforzi eccezionali per diventare accessibili alle persone con disabilità.

<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=88&langId=en&eventsId=2183&furtherEvents=yes>
(Eurodesk)



“Un Mare di Centri, insieme per il futuro del mare”

Dalla collaborazione tra la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, la Rete EUROPE DIRECT e Worldrise ETS nasce il tour per difendere il mare: 10 città italiane coinvolte, con un focus sull'obiettivo 30x30. L'iniziativa, a cura della **Rappresentanza in Italia della Commissione Europea** in collaborazione con la Rete EUROPE DIRECT

e **Worldrise ETS**, organizzazione no-profit che da oltre 10 anni agisce per la tutela del mare, ha l'obiettivo di aumentare la conoscenza delle tematiche ambientali e delle politiche dell'Unione europea per la neutralità climatica, promuovendo la conservazione efficace di almeno il 30% dei mari italiani entro il 2030 (*obiettivo 30x30*).

Il tour “Un Mare di Centri” toccherà diverse città italiane dove sono presenti i **Centri EUROPE DIRECT**, la rete della Commissione europea vicina ai cittadini per informare e comunicare sulle politiche e priorità europee. Grazie agli interventi di divulgazione scientifica di **Mariasole Bianco, esperta di conservazione marina e Presidente di Worldrise**, ogni appuntamento itinerante sarà l'occasione per sensibilizzare sulle tematiche ambientali e un punto di inizio per sviluppare sul territorio **azioni concrete volte a promuovere il raggiungimento dell'obiettivo 30x30**, prioritario nella **Strategia per la Biodiversità 2030 dell'Unione europea (UE)**. Massimo Pronio, Responsabile Comunicazione della Rappresentanza in Italia della Commissione europea: *“La perdita di biodiversità e il collasso degli ecosistemi sono tra le minacce principali che l'umanità dovrà affrontare nel prossimo decennio e la Commissione europea è impegnata su più fronti per cercare di invertire tale tendenza. L'idea del tour ‘Un Mare di Centri’ è nata lo scorso aprile a Genova quando ci siamo riuniti con i responsabili dei centri EUROPE DIRECT costieri per una formazione sulle tematiche connesse al mare. Ciò che ci guida è la consapevolezza che è quanto mai urgente intervenire con sempre maggiore determinazione e al contempo sensibilizzare le comunità costiere e i cittadini in generale sui benefici sanitari, sociali ed economici che possono derivare da ecosistemi marini ripristinati e adeguatamente protetti”*. Mariasole Bianco anticipa: *“La comunità scientifica ha parlato chiaro: per garantire benessere e produttività del nostro mare dobbiamo proteggerne almeno il 30% entro il 2030.*

L'Italia, con i suoi oltre 7.600 km di costa e un incredibile patrimonio sommerso, gioca un ruolo cruciale in questa iniziativa. Proteggere i nostri mari non significa soltanto salvaguardare le specie marine e gli ecosistemi, ma vuol dire anche creare benefici significativi per le comunità e l'economia nazionale. Attraverso il tour “Un Mare di Centri”, con Worldrise siamo entusiasti di poter diffondere questa consapevolezza a un pubblico sempre più ampio, coinvolgendo attivamente le persone nel futuro del Pianeta Blu.”



MANIFESTAZIONI

21/11/2024 | Presentazione del libro **DONNE IMPERFETTE** a cura di **EMI DI FIORE RAMISTELLA**

Giovedì 21 novembre alle ore 18:00 alla Libreria Modusvivendi (via Q. Sella 79, Palermo) Palmela Villoresi dialogherà con la curatrice Emi Di Fiore Ramistella e con Rosemarie Tasca d'Almerita, due delle autrici dei racconti di "Donne imperfette" (Algra editore). Seguirà un bicchiere di vino. Ingresso libero. *Una raccolta di racconti nei quali la protagonista è la donna. Il predominio della cultura patriarcale ha generato un turbine di violenza, sia fisica che psicologica, sulle donne, fino ad arrivare all'estremo e terrificante epilogo del femminicidio. In **Donne imperfette** i racconti affrontano questa drammatica realtà, toccando argomenti quali l'amore, lo stupro, la deturpazione, i pregiudizi, ma anche la forza, il coraggio, l'introspezione. "Donne non si nasce, si diventa" scrive Simone De Beauvoir, una delle più famose scrittrici francesi del '900. Questa sua celebre affermazione definisce il destino della donna che non è determinato dalla sua condizione biologica, ma dalle sue conquiste interiori e sociali.*

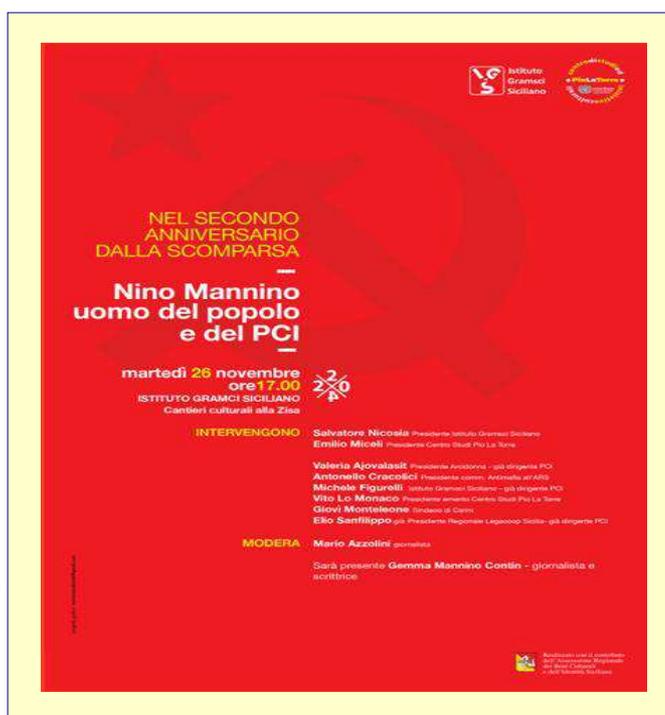


"Con i bambini cresce l'Italia": 3 giorni di eventi a Roma

Alla vigilia della Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 20 novembre, il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile promuove tre giorni di incontri ed eventi nazionali dedicati ai temi del contrasto della povertà educativa, con particolare riferimento al disagio degli adolescenti e alla promozione del protagonismo delle nuove generazioni. L'iniziativa "Con i bambini cresce l'Italia" si svolge a Roma nei giorni 18, 19 e 20 novembre ed è legata alla campagna

"Non sono emergenza" promossa da Con i Bambini nell'ambito del Fondo. Ci saranno la proiezione del documentario "Non sono emergenza" sul disagio degli adolescenti; un incontro con educatori e insegnanti sul ruolo educativo della scuola; un evento con esperti e scrittori sul ruolo degli adulti e le dipendenze dai social; un incontro sul ruolo dell'informazione per raccontare il disagio dei ragazzi (5 crediti formativi riconosciuti per i giornalisti); altri incontri su valutazione di impatto, rapporto tra pubblico e privato sociale, e comunità di pratiche del Centro Italia.

https://www.conibambini.org/2024/10/15/con-i-bambini-cresce-litalia/?source=newsletter&utm_campaign=Mailup_8novembre



Newsletter settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale
Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi — Cinzia Costa
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio
Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**
Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **ww.carrefoursicilia.it**
n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa http://europa.eu/youreurope

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina: <http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> . Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.